

Il presente provvedimento
è composto da n. 56 fogli,
così numerati:

pagina 1, 2, 3, 4/5
(allegate, composto da 50 pagine),
6/7 e 8.

AdSP del Mar Ligure Occidentale

Deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 15 / 3.2 / 2017

ASSUNTA NELLA SEDUTA DEL 26 APRILE 2017

TITOLO: RELAZIONE ANNUALE 2016 DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 5, LETTERA E) - PORTO DI SAVONA - VADO.

In conformità alla proposta memoria n. 3.2 avente il testo nel seguito formulato e proposto da AREA
COMUNICAZIONE

con l'assenso del Responsabile competente:

SEGRETARIO GENERALE f.f. DOTTOR Alessandro CARENA

ALLA TRATTAZIONE SONO:

Presenti	Assenti	Membri Comitato		Carica
X		Paolo Emilio	SIGNORINI	Presidente AdSP
X		Francesco	PAROLA	Componente Regione Liguria
X		Marco	DORIA	Componente Città Metropolitana
X		Cristoforo	CANAVESE	Componente Comune di Savona
X		Domenico	NAPOLI	Rappresentante Autorità Marittima

Data 26 APRILE 2017
Responsabile del Procedimento

VISTO
Gestione Risorse Finanziarie

IL DIRETTORE
X Struttura proponente

(Segretario Generale f.f.)

(Presidente)

ASSISTONO i Revisori dei Conti:

Dottor LAGANA' e Dottor CRISCI

ASSISTE, con funzioni di Segretario:

SIGNORA ROSANNA GHIGLIONE della Segreteria del Comitato.

 (Segretario Generale f.f.)	 (Presidente)
---	---

SCHEMA DI DELIBERAZIONE	
RIFERIMENTO ALL'O.D.G.	UFFICIO SEGRETERIA COMITATI
N. D'ORDINE 3.2 SEDUTA 26 APRILE 2017	DATA DI RICEZIONE DELLA CARTELLA 26 APRILE 2017

AdSP del Mar Ligure Occidentale

AREA COMUNICAZIONE

CARTELLA DEL PROVVEDIMENTO SOTTOPOSTO AL COMITATO DI GESTIONE AVENTE AD OGGETTO:

RELAZIONE ANNUALE 2016 DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 5, LETTERA E) - PORTO DI SAVONA - VADO.

SCHEMA N. // DEL PROT. GEN. ANNO 2017

Il responsabile del Procedimento appartenente alla Struttura predetta, presenta al Comitato di Gestione, per le determinazioni di competenza, lo SCHEMA di ATTO DELIBERATIVO, come sopra individuato, che ha predisposto in merito all'oggetto indicato e che viene sottoposto, previa approvazione del Presidente. Il testo originale dello SCHEMA che si propone è riportato a pag. 4/5 della presente cartella. Lo SCHEMA proposto è corredato di allegati, che ne sono parte integrante e necessaria. Sul contenuto dello SCHEMA si ritiene necessario far presente quanto è riportato nello SCHEMA di deliberazione a pag. 6/7 della presente cartella.

Data 26 aprile 2017 Responsabile del Procedimento	VISTO Gestione Risorse Finanziarie	IL DIRETTORE x Struttura proponente
--	---------------------------------------	--

 (Segretario Generale f.f.)	 (Presidente)
---	---

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DELLO SCHEMA
DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE**

Protocollo n. 15 / 3.2 / 2017

26 APRILE 2017

RELAZIONE ANNUALE 2016 – PORTO DI SAVONA - VADO.

Di cui all'art. 9, comma 5, lett. e) della legge n. 84/94 così come modificata dal D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169.

**VEDI VOLUME RELAZIONE ANNUALE 2016
(ALLEGATO)**

Data 26 APRILE 2017
Responsabile del procedimento

VISTO
Gestione Risorse Finanziarie

IL DIRETTORE
Struttura proponente

(Segretario Generale f.f.)

(Presidente)

IL RESPONSABILE
SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 15 / 3.2 / 2017

26 APRILE 2017

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge 84/94 e s.m.i. ed in particolare l'art. 9, comma 5 così come modificata dal D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

ESAMINATA la Relazione Annuale 2016 sulle attività dell'ex Autorità Portuale di Savona;

RITENUTO di condividerne i contenuti;

APPROVA

la Relazione Annuale 2016 – Porto di Savona - Vado, nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento, da inviare al Ministero del Infrastrutture e dei Trasporti.

Data 26 APRILE 2017
Responsabile del procedimento

VISTO
Gestione Risorse Finanziarie

IL DIRETTORE
& Struttura proponente

(Segretario Generale f.f.)

(Presidente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 15 / 3.2 / 2017

VOTAZIONE relativa al PROVVEDIMENTO ESAMINATO

SEDUTA DEL 26 APRILE 2017

LA SOTTOSCRITTA SIGNORA ROSANNA GHIGLIONE, che nel corso della suindicata seduta ha svolto i compiti di Segretaria, DA' ATTO che:

ALL'UNANIMITA' (oppure) A MAGGIORANZA

a) - astenuti

b) - contrari

c) - assenti

1. **IL COMITATO DI GESTIONE** HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale a pag. 6/7 della presente cartella.

2. **IL COMITATO DI GESTIONE** HA APPROVATO CON LE MODIFICHE CONCORDATE IN CORSO DI SEDUTA il provvedimento proposto, in conformità del nuovo testo che è riportato in originale a pag. della presente cartella.

In conseguenza di quanto sopra indicato al n. 1 il provvedimento di cui trattasi diviene **DELIBERAZIONE del COMITATO DI GESTIONE col N. 15 / 3.2 / 2017**

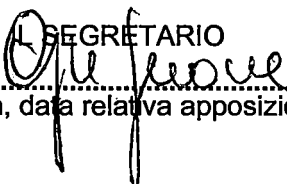
(n. progressivo annuale e n. o.d.g.)

3. **IL COMITATO DI GESTIONE** HA DECISO DI NON APPROVARE ovvero RINVIARE ALLA STRUTTURA PROPONENTE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella, per i seguenti motivi:

4. **IL COMITATO DI GESTIONE** - su proposta
HA DECISO DI RINVIARE/RITIRARE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella.

ATTESTO che la determinazione assunta dal Comitato di Gestione in ordine al provvedimento di cui trattasi E' CONFORME a quanto dianzi indicato al n. 1. Eventuali DICHIARAZIONI rese sono riportate nel verbale della seduta e/o nell'atto del Comitato di Gestione stesso.

IL SEGRETARIO



(Nominativo, firma, data relativa apposizione, qualifica)

RELAZIONE ANNUALE

2016

E

RELATIVI ALLEGATI

PORTO DI SAVONA

(Art. 9, comma 5, lett. e) legge n.84/94 modificata
dal D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169)

APPROVATA NELLA SEDUTA DI
COMITATO DI GESTIONE
DEL 26 APRILE 2017

Indice

	<i>Premessa</i>	2
1.	Aspetti organizzativi	4
2.	Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto	15
3.	Attività svolte in ambito portuale	23
4.	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione	29
5.	Finanziamenti comunitari e/o regionali	33
6.	Gestione del demanio	35
7.	Tasse portuali	37
All. 1	Movimentazioni nel porto di Savona Vado – anno 2016	
All. 2	Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2016	
All. 3	Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N.– anno 2016	

Premessa

In data 31 agosto 2016 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169, recante la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali.

Il provvedimento, secondo gli intendimenti del Legislatore, si è reso necessario al fine di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico nazionale, di agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e la promozione dell'intermodalità, anche in relazione al riassetto ed all'accorpamento delle autorità portuali esistenti. Sulla base di tali valutazioni, le 24 Autorità portuali configurate nel 1994 con la legge n. 84, sono state "assorbite" dalle 15 Autorità di Sistema Portuale elencate nell'allegato "A" al citato Decreto Legislativo.

Lo spirito della riforma, che pone al centro l'attenzione alla crescita del nostro sistema portuale, attraverso la realizzazione degli investimenti, il miglioramento delle performance, il premio all'efficienza, è assolutamente condivisibile e consegna a Savona Vado un ruolo importante, considerando i numeri e gli elementi che caratterizzano lo scalo nel panorama nazionale.

In ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n.169/2016, nel mese di dicembre 2016 l'Autorità Portuale di Savona (unitamente all'Autorità Portuale di Genova) è confluita nella Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con sede a Genova. Sulla base della rinnovata struttura organizzativa, il porto di Savona – Vado Ligure è stato riconfigurato quale Ufficio Territoriale Portuale di Savona. L'organizzazione e le funzioni di tale Ufficio sono disciplinate dall'art. 6-*bis* della novellata legge 84/94.

Con la presente relazione si intende pertanto fornire il quadro di consuntivazione finale dell'Ente, coincidente con la sua definitiva soppressione e la contestuale confluenza nella nuova AdSP.

Dal punto di vista concreto, il porto di Savona Vado ha in atto un piano di investimenti pubblici e privati assai rilevante, centrato sulla realizzazione della piattaforma multipurpose di Vado Ligure e del relativo terminal container per le grandi navi, che entrerà in esercizio nella primavera del 2019.

Questa nuova realtà operativa favorirà un incremento di circa 650 unità occupazionali dirette, accompagnate da numeri anche più ampi nell'indotto, dando nuove prospettive ad un territorio in grave difficoltà sociale, legata alla cronica deindustrializzazione ed alle serie problematiche che alcune aziende si trovano ad affrontare.

Le sinergie con gli enti territoriali, le organizzazioni sindacali e la locale comunità imprenditoriale, hanno permesso all'Autorità Portuale di portare avanti costruttivamente iniziative e cantieri ed ora la linea del traguardo è visibile.

In questi ultimi anni il porto di Savona Vado ha sviluppato progetti di assoluto rilievo per la portualità:

- il terminal contenitori in costruzione darà vita ad un sistema gateway in grado di completare e rafforzare l'offerta dei porti liguri, anche grazie all'innovativa politica sulla gestione del sistema ferroviario. Infatti, attraverso il controllo delle linee di

collegamento fra i bacini portuali e la rete nonché gli investimenti in mezzi di manovra e trazione, è in via di ottimizzazione il servizio sull'ultimo miglio e reso competitivo il trasporto su ferro anche su tratte corte;

- il sistema logistico: attraverso l'interporto VIO di Vado Ligure (unico interporto in Liguria, nodo core della rete TEN-T e parte del corridoio Rhine-Alpine), l'Autorità Portuale ha conferito ulteriore impulso alla sua integrazione in rete con le altre realtà intermodali del Nord Ovest, sfruttando il sistema autostradale e ferroviario esistente ed immediatamente utilizzabile, senza necessità di investimenti ulteriori;
- il Terminal Crociere, le cui strutture e modalità organizzative sono prese ad esempio a livello nazionale ed internazionale, costituisce un altro elemento qualificante per il futuro del porto e rappresenta un pilastro dell'offerta turistica della Liguria, prima regione italiana in ambito crocieristico;
- gli aspetti ambientali rappresentano un ulteriore fiore all'occhiello di Savona Vado, con quote di raccolta differenziata dei rifiuti portuali attestata sopra al 90% ed un forte impulso all'autoproduzione di energia elettrica tramite fonti rinnovabili: solare ed eolico.

Oggi i porti liguri ospitano oltre 50 terminal privati e sviluppano un traffico complessivo di circa 80 milioni di tonnellate di merci, 3,5 milioni di contenitori e 5 milioni di passeggeri. Delle 600 mila persone che lavorano in Liguria, 50 mila lavorano nei porti.

Questo è il patrimonio da non disperdere. Da qui parte la sfida: la riforma e la conseguente riorganizzazione dei porti dovrà contribuire a realizzare un sistema migliore di quello preesistente, sia sotto il profilo funzionale che dei risultati.

La programmazione regionale ed il coordinamento fra porti vicini sono caratteristiche dei maggiori sistemi portuali europei e l'auspicio è che questo possa costituire un valore aggiunto anche per i porti liguri.

La presente relazione è stata redatta secondo le indicazioni fornite dal Ministero vigilante con circolare n. 8123 del 15 marzo 2017.

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici

All'atto della sua istituzione, a seguito della riforma in materia portuale del 1994, l'Autorità portuale disponeva di 139 unità effettive di personale, a fronte di un organico di 49 unità. Gli oneri per il personale incidono per oltre il 66% sulle spese correnti, determinando una situazione di bilancio assai rigida ed inadatta alla compiuta attuazione delle più moderne esigenze introdotte dalla predetta legge.

Nei successivi esercizi, la dotazione di personale si è progressivamente ridotta, sia per un fisiologico decremento che per effetto degli ammortizzatori sociali e dei benefici previsti dalle norme di settore, con una riduzione dei relativi costi pari a circa il 30% nel periodo tra il 1996 ed il 2010, nonostante gli incrementi di natura contrattuale nel frattempo intervenuti sia a livello collettivo che locale.

Con delibera n° 168 del Comitato Portuale in data 15 maggio 2012, soprattutto alla luce dei nuovi ed impegnativi piani di sviluppo dell'Autorità Portuale, è stata rimodulata la dotazione organica, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 18 maggio 2012, che ha fissato in 61 unità la dotazione organica della Segreteria Tecnica Operativa, cui va aggiunto il Segretario Generale.

A seguito della revisione organizzativa, si era proceduto ad una razionalizzazione delle risorse disponibili mediante una riconfigurazione dell'architettura dell'Ente, che risultava pertanto strutturato sui seguenti Settori:

- Settore Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali;
- Settore Tecnico;
- Settore Gestione Territorio Portuale;
- Settore Amministrativo;
- Settore Telematica e Sistema di Gestione
- Settore Affari Generali e gestione del Personale.

Ogni Settore era retto da un coordinatore responsabile. I settori individuati, pur nell'ambito delle competenze specificamente attribuite, operavano in stretta sinergia tra loro, secondo collaudati criteri di trasversalità, finalizzati alla condivisione degli obiettivi dell'Ente.

In applicazione dell'art. 9, comma 1 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, è proseguita la procedura di recupero delle somme che nei decorsi esercizi sono state erogate in eccedenza rispetto ai limiti fissati dalla citata disposizione di legge.

L'Ente ha regolarmente ottemperato alle prescrizioni fissate dalla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, dotandosi di tutti i presidi stabiliti dalle vigenti disposizioni. I Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, fino al termine dell'esercizio in trattazione, sono stati regolarmente aggiornati ed adeguati alle modifiche di legge ed alle indicazioni fornite al riguardo dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. Il Segretario Generale è stato individuato quale responsabile della Trasparenza ed Anticorruzione. Il sito dell'Ente (www.porto.sv.it) è stato costantemente aggiornato ed implementato attraverso l'inserimento dei dati, delle notizie, degli atti e dei documenti che devono essere pubblicati ai sensi della vigente normativa. Dal 1° gennaio 2017, con la soppressione dell'Autorità Portuale di Savona, ogni competenza in materia di trasparenza ed anticorruzione deve intendersi transitata sotto la diretta competenza della nuova AdSP.

1.2 Compilazione della tabella relativa al personale

PIANTA ORGANICA AL 31.12.2016

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo***
DIRIGENTI	7	7	1.223.118,76
QUADRI	17	17	1.416.521,73
IMPIEGATI	37	35 + 2**	2.077.345,64
OPERAI	/	1*	47.711,82
Totali	61	59 + 2**	4.764.697,95

* Personale in esubero e distaccato presso altro soggetto

** Personale a tempo determinato

*** Importi lordi

1.3 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 della legge n.84/94, così come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. n. 169/2016, nonché stato di attuazione della revisione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Nella tabella seguente sono elencate le partecipazioni societarie detenute dall'Autorità Portuale di Savona.

Elenco delle partecipazioni societarie dell'Autorità Portuale di Savona al 31/12/2016	
Ente	Quota %
SOC. SERVIZI GENERALI PORTO SV-VADO SRL (art.23 c.5 L.84/94)	46,00%
IPS INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SAVONESI SCPA	4,01%
FUNIVIE SPA *	4,00%
FILSE SPA *	1,21%
SOCIETÀ INTERPORTO DI VADO – INTERMODAL OPERATOR SPA	72,00%
RIVALTA TERMINAL EUROPA SPA	0,063%
FER.NET SRL *	10,000%

* Società interessate dalla procedura di dismissione (già avviata)

L'Autorità Portuale di Savona detiene nella Società Servizi Generali Porto Savona-Vado (SV Port Service srl) una partecipazione pari al 46% del capitale sociale. La società fornisce i servizi generali necessari al funzionamento del porto: acqua, energia elettrica, servizi di pulizia, ritiro rifiuti, manutenzione elettroidraulica delle gru e delle macchine operatrici portuali. La stessa è inoltre titolare di concessione del porticciolo turistico della Vecchia Darsena, nel porto di Savona.

La "SV Port Service" è stata costituita ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 84/94, ove è previsto che le Autorità Portuali istituite nei porti in cui le Organizzazioni Portuali svolgevano i

servizi di interesse generale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), possano continuare a svolgere in tutto o in parte tali servizi, ad esclusione delle operazioni portuali, utilizzando fino ad esaurimento gli esuberanti di personale, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria. Tale articolo è richiamato anche dall'art. 4 del D.M. 14/11/1994, che individua i servizi di interesse generale erogabili all'utenza portuale a titolo oneroso. E' opportuno evidenziare che l'art. 23 della legge 84/94 non è stato modificato dal D.Lgs. n. 169/2016.

L'Autorità Portuale di Savona partecipa inoltre alla società I.P.S. – Insedimenti Produttivi Savonesi S.c.p.a. per una quota pari al 4,01% del capitale e alla Fondazione SLALA. “**IPS**”, agenzia per lo Sviluppo della provincia di Savona, venne costituita nel 1982 sotto forma di società per azioni, con lo scopo di ricercare le condizioni più favorevoli alla crescita economica del territorio e di incentivare le attività imprenditoriali, intervenendo nei settori dell'industria, dell'artigianato produttivo e di servizio alla produzione, delle infrastrutture commerciali e turistiche.

FILSE S.p.A. è la società creata dalla Regione Liguria per favorire lo sviluppo economico e la riqualificazione territoriale. Nel dicembre 2007 la società ha modificato il proprio assetto mediante la totale partecipazione pubblica al capitale. A seguito della deliberazione del Comitato portuale n. 77 in data 3/10/2007 l'Autorità Portuale di Savona, verificata la compatibilità con la vigente normativa ed in coerenza con i propri fini istituzionali, ha acquisito una quota del capitale di FILSE pari al 1,21% del suo ammontare, anche al fine di corrispondere adeguatamente alle diffuse esigenze locali ed attuare una più efficace sinergia in ambiti di prioritario interesse regionale.

Nel 2007 l'Autorità Portuale ha proceduto alla sottoscrizione del 4% del capitale sociale della società **Funivie S.p.A.**, costituita per l'esercizio in concessione del complesso aziendale della ferrovia pubblica “Funivie Savona - San Giuseppe di Cairo”, in linea con gli intendimenti espressi nell'Accordo di Programma per il rilancio dello sviluppo della Valbormida, sottoscritto dai Ministeri Attività Produttive, Ambiente, Infrastrutture, Trasporti, Lavoro e Politiche Sociali.

Funivie è partecipata da Autorità Portuale per il 4%, Compagnia Pietro Chiesa per il 2%, Italiana Coke 88,97% e Unicoal S.p.a. con il 5,03%.

A seguito della delibera di Comitato n° 8 del 25.02.2015, l'Ente ha acquisito una quota pari di n. 3.692.308 azioni ordinarie, rappresentative del 64% del capitale sociale della società Interporto di Vado Intermodal Operator S.p.a. (VIO), nella quale l'Autorità già deteneva, dal 2009, l'8% del capitale sociale. Dopo l'acquisizione di tali azioni, avvenuta nel mese di agosto 2015, la partecipazione nel capitale sociale della società è pari al 72%. La società opera nel settore dei servizi relativi al trasporto intermodale e della logistica, attività queste altamente strategiche in previsione del nuovo assetto portuale di Vado Ligure, in linea con i piani di sviluppo dell'Ente.

Allo scopo di facilitare lo sviluppo del trasporto ferroviario e l'integrazione logistica fra il porto e i mercati, con delibera n. 17 del 17.02.2011 il Comitato ha stabilito la partecipazione dell'Autorità Portuale di Savona nelle società **Fer.Net s.r.l.** (commercializzazione del servizio di trasporto ferroviario nel porto di Savona Vado), nella misura del 10% del capitale sociale, e di **R.T.E. – Rivalta Terminal Europa S.p.A.** (piattaforma intermodale di importanza strategica per lo sviluppo della portualità ligure, localizzata nell'area tortonese) nella misura dello 0,07% del capitale sociale.

Si ricorda infine che nel 2008 è stata costituita l'associazione volontaria **Ligurian Ports - Sistema dei Porti Liguri** - tra le Autorità Portuali di Genova, Savona e La Spezia. L'associazione ha lo scopo principale di promuovere la portualità ligure in Italia e all'estero.

Infine, l'Autorità Portuale di Savona è fra gli enti sostenitori della fondazione "**SLALA**" che esercita, senza finalità lucrative, varie attività rivolte alla promozione del sistema logistico dell'Italia nord-occidentale, con particolare riferimento alle aree ricomprese nella provincia di Alessandria, in collegamento con i Porti Liguri e le aree a questi connesse, destinate alla creazione di insediamenti dedicati alla logistica, in grado di sviluppare iniziative finalizzate alla valorizzazione delle strutture industriali e del settore terziario, nonché all'insediamento ed al potenziamento di infrastrutture destinate alla movimentazione delle merci.

Nel 2015, ai sensi dell'art.1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014, è stato avviato il processo di razionalizzazione delle società partecipate. Il 31 marzo 2015, con delibera n. 11, il Comitato Portuale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie. Nel corso dell'anno 2016, sono state completate le procedure per la dismissione delle partecipazioni societarie detenute nelle società FI.L.S.E. Spa, Funivie Spa e Fer.Net. Srl. In particolare, in data 2 marzo 2016 è stato pubblicato il relativo bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale e dal 2 al 24 marzo 2016 la pubblicazione è avvenuta anche sul sito internet istituzionale. Il 31 marzo 2016, termine indicato dal comma 612 della legge 190/2014, è stata trasmessa una relazione sui risultati ottenuti alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, pubblicata anche sul sito internet istituzionale. Successivamente, scaduto il termine per la presentazione di eventuali offerte in relazione al predetto bando di gara, sono state avviate le procedure finalizzate alla liquidazione delle citate partecipazioni, ai sensi degli artt. 2437-ter e seguenti del Codice civile.

E' previsto l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e secondo il termine in corso di ridefinizione, sulla base delle disposizioni modificative già deliberate dal Governo e tuttora al vaglio del Parlamento per il prescritto parere.

Gestione della Qualità, dell'Ambiente e dei Flussi documentali

L'Autorità Portuale è dotata, fin dal 2003, di un Sistema di Gestione della Qualità certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2000 e, nel dicembre 2005, ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004.

Il successivo obiettivo è stato quello di perseguire l'integrazione dei requisiti delle due norme, con la creazione di un unico Sistema di Gestione, volto sia alla gestione della qualità che al controllo degli aspetti ambientali e al miglioramento dei relativi impatti. Il lavoro si è basato sull'innesto dei requisiti della norma ISO 14001 all'interno della dettagliata mappatura dei processi già effettuata e maturata nell'ambito del sistema di gestione della qualità ISO 9001.

Il processo di integrazione dei due sistemi è stato definitivamente perfezionato con le attività di revisione documentale ed operative necessarie all'adeguamento alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

Nel riassetto organizzativo della Segreteria Tecnico-Operativa del 2011, l'Ufficio Sistema di Gestione Integrato Qualità/Ambiente/Flussi Documentali è stato inserito nel Settore Telematica e Sistema di Gestione che comprende anche gli Uffici Infrastrutture di Rete e Rete Locale. Contestualmente, il Coordinatore del Settore Telematica e Sistema di Gestione è stato nominato Rappresentante della Direzione per la Qualità e l'Ambiente, con specifica responsabilità ed autorità per assicurare che i processi necessari per il sistema di gestione integrato siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati, nel rispetto delle normative applicabili.

Oltre al mantenimento delle certificazioni volontarie qualità e ambiente, l'obiettivo è quello di dare applicazione alle disposizioni previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale e alle numerose riforme in materia di procedimento amministrativo, ivi compresa la riforma attuata con la Legge n.124/2015 e successivi decreti legislativi attuativi, che insistono proprio sul concetto di reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti per aumentare l'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione. Tale attività, sin dall'inizio intesa nel medio-lungo termine ed in continuo aggiornamento, si basa sulla mappatura dei processi effettuata nell'ambito del sistema di gestione integrato con il fine del trasferimento delle procedure in specifici software integrati, oltre che un'efficace gestione e scambio dei documenti digitali.

In questo modo si è cercato di dare la massima sinergia tra le attività di identificazione e mappatura grafica dei processi con analisi degli elementi in ingresso e degli elementi in uscita, dei vincoli, delle risorse umane e strumentali coinvolte e l'attività di definizione di linee di sviluppo relativamente agli strumenti software nell'ambito dei processi di competenza dell'AP in base all'analisi delle esigenze degli utenti coinvolti, nonché per le successive attività coordinate di realizzazione di un sistema di gestione documentale e dei flussi.

Applicare una sinergia tra analisi di processo e sviluppo di piattaforme informatiche consente inoltre all'Autorità Portuale di poter esercitare più efficacemente il ruolo di promotore e coordinatore del sistema portuale e logistico, anche con gli altri soggetti istituzionali e privati, di ottimizzare gli investimenti e gli interventi nell'informatizzazione e nella razionalizzazione delle procedure amministrative.

Nel corso del 2016 l'Autorità Portuale ha iniziato il percorso di approfondimento delle revisioni intervenute nell'anno 2015 delle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 anche attraverso corsi di formazione specifici, al fine di applicare in modo corretto ed efficace i nuovi requisiti.

Nella nuova AdSP del Mar Ligure Occidentale il sistema di gestione qualità e ambiente e di gestione documentale e dei flussi si trova a gestire, a supporto della Direzione, una armonizzazione interna complessa. Gli ambiti di intervento ed i progetti devono avere come obiettivo principale quello di rendere l'AdSP un'amministrazione moderna in linea a quanto prescritto dalle normative sulla PA. Il punto di partenza rimane quindi sempre un'attenta analisi dei processi o business analysis.

Questa attività, comunque necessaria, può essere inserita in un sistema di gestione per la qualità ai sensi della norma ISO 9001:2015 qualora la PA abbia scelto di aderire a questo modello, come nel caso dell'ex AP SV. Si tratta di buone prassi e principi che possono essere adottati in via transitoria anche senza la certificazione fatta da un Ente terzo, per rafforzare la metodologia di azione e che pongono ancora di più l'accento sulla "qualità" dei servizi resi all'utenza ma, di fatto, gli obiettivi e le logiche di fondo sono le medesime del corpus complessivo della riforma della PA degli ultimi 20 anni

Questo obiettivo è precisamente definito alla lettera e del comma 1 dell'art. 17 del CAD dove viene indicato di valutare sempre "la coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione (e quindi di ogni processo) e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa".

La "Digitalizzazione" della PA è infatti da intendersi come un processo strategico e complesso finalizzato ad un'analisi (AS IS) dei processi aziendali e ad una loro riprogettazione (TO BE) che consenta l'ottenimento di:

- soluzioni di processo innovative (interventi di Business Process Reengineering)
- informatizzazione integrata e semplificazione delle procedure;
- trasparenza amministrativa. Il Dlgs n. 33/2013 è incentrato sull'abbinamento delle tematiche digitali e di organizzazione amministrativa e documentale agli obiettivi di anticorruzione, pubblicità e trasparenza della PA. Il raggiungimento della trasparenza costituisce elemento centrale del piano delle performance triennale di cui al Dlgs 150/2009, il quale individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'ente.
- "motori e flussi intelligenti" di dati ed indicatori che, da ciascun processo, possano mettere a disposizione di altre funzioni e dei vertici dell'Ente informazioni utili alla pianificazione (cruscotti gestionali).

Le attività di analisi dei processi e di informatizzazione sono inoltre funzionali a descrivere e disciplinare il sistema di produzione e di gestione dei documenti (tradizionali e digitali).

Il Coordinatore del Settore Telematica e Sistema di Gestione è stato nominato, a questo proposito, Responsabile della gestione documentale e della conservazione, con l'incarico di dare attuazione a quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale e dalle regole tecniche del DPCM 3 dicembre 2013 e del 24 novembre 2013. In particolare, l'Autorità Portuale di Savona provvede alla conservazione digitale dei documenti informatici, per i quali ne è previsto l'obbligo, attraverso un conservatore accreditato dall'Agenzia per l'Italia digitale. Nel corso del 2016:

- è proseguita la redazione del Manuale di Gestione "Protocollo, Gestione dei Documenti e dei Flussi" e nei suoi allegati di cui agli artt. 4 e 5 del DPCM 3/12/2013 e Capo IV del DPR 445/2000.
- sono stati emessi o aggiornati documenti ad uso degli utenti in materia di

documentazione digitale (protocollo informatico, firme digitali, posta elettronica certificata, stipula di contratti in modalità digitale);

- è stata effettuata formazione on the job ai vari settori dell'AP su queste tematiche, rilasciati alcuni aggiornamenti di applicativi funzionali alle attività di predisposizione dei documenti in formato digitale;
- è proseguita la stipula di contratti pubblici solo in modalità digitale

Strumenti informatici disponibili e analisi di costi e benefici dell'automazione

Sviluppo di un Port Community System

L'Autorità Portuale di Savona gestisce direttamente l'infrastruttura di rete sia interna, rivolta ai servizi IT aziendali, che portuale, rivolta alla comunità del porto di Savona - Vado.

La connettività della rete aziendale è garantita da una infrastruttura di rete ethernet e da una connessione in fibra ottica tra la gli uffici amministrativi centrali e quelli distaccati all'interno del porto di Savona.

I sistemi di Port Community System sono un valido strumento con cui l'Autorità Portuale può esercitare le sue funzioni di coordinamento e controllo della comunità portuale e logistica e, allo stesso tempo, contribuire allo sviluppo delle attività commerciali del porto.

Servono inoltre per dare concreta attuazione a quanto previsto dal CAD in materia di:

- "progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni"
- "indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione"

Con PCS si intende una piattaforma di integrazione delle informazioni e di gestione diretta di alcune attività basata sull'interoperabilità tra i sistemi in uso ai vari enti, amministrazioni ed operatori. Nel PCS dovranno confluire tutte le informazioni sui mezzi e sulle merci che transitano in porto attraverso i varchi portuali rendendole disponibili, secondo opportune profilazioni utente e assicurando la riservatezza delle informazioni commerciali e personali.

Da un punto di vista dei "servizi" sviluppati nel corso del 2016, il Settore TLM ha proceduto:

- all'avanzata progettazione della struttura e dell'architettura del prodotto software, nonché delle caratteristiche dei singoli componenti (moduli);
- al rilascio della fondamentale funzionalità dei permessi di accesso alle aree portuali che coinvolgono l'intera comunità portuale ed hanno consentito in pochi mesi di accreditare al portale PCS già centinaia di imprese e migliaia di persone
- allo sviluppo della componente denominata: "Sportello Telematico" all'interno della quale è possibile richiedere l'accreditamento ai vari servizi ed utilizzare direttamente gli applicativi afferenti direttamente processi di competenza dell'Autorità Portuale;
- allo sviluppo dei moduli ad uso interno denominati:
 - "Gestione del Territorio Portuale" che consente all'AP di gestire amministrativamente in modo digitale ed efficace il proprio territorio;
 - "Gestione Sportello Telematico" che consente agli uffici dell'AP di prendere in carico le pratiche attivate dagli utenti nell'ambito dello "Sportello Telematico";
- al test dei moduli "Gestione del Ciclo Nave-VESSEL", "Gestione Liste di Carico-Scarico-MERCE", "Gestione Manifesti Doganali-MANIFESTI".

Servizi interni-Privacy

Nel corso del 2016 è stata completata la revisione ed aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza, non più obbligatorio secondo il Codice della Privacy, ma ritenuto comunque dall'Autorità Portuale elemento utile ad un'adeguata gestione dei requisiti privacy. La revisione ha previsto uno stretto coordinamento con le modifiche apportate ai funzionigrammi e con variazioni del personale interno e delle imprese appaltatrici di servizi.

Si è poi sempre data attuazione alle disposizioni del Codice circa gli atti di nomina per i responsabili esterni del trattamento e per gli incaricati, interni ed esterni, con relative istruzioni e procedure per un'efficace gestione tecnico-organizzativa dei requisiti e delle misure di sicurezza.

Si è inoltre valutata la nuova normativa in materia ed in particolare il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, in vista della sua applicazione da parte degli Stati membri a partire dal maggio 2018 e delle linee guida del gruppo dei garanti UE (WP 29) approvate il 13 dicembre 2016 con indicazioni e raccomandazioni.

Parallelamente sono proseguite le attività di verifica e valutazione di un nuovo software di gestione documentale e protocollo informatico che possa supportare adeguatamente l'AP in questo progetto.

Tutte queste attività sono ora da inserire nel contesto della nuova AdSP.

Rete Telematica Interna

Progetto per realizzazione della rete della nuova sede dell'Autorità Portuale

Sulla base della progettazione effettuata internamente si è proceduto all'acquisto, installazione e configurazione degli apparati di rete attivi della nuova sede.

Per l'approvvigionamento degli apparati e accessori per il networking è stato fatto ricorso ad una RdO sul MEPA.

E' stata realizzata l'infrastruttura di rete della nuova sede predisponendo il nuovo centro stella a 10 Gigabit che offre un totale di 96 porte in fibra a 10G e 8 porte a 40G. Gli switch di piano, a 48 porte per tutti i sei piani, dedicati agli utenti sono collegati in stack ed affiancati dagli switch PoE dedicati alla telefonia VOIP. La nuova sala server ospita quattro armadi rack, di cui uno interamente dedicato all'infrastruttura virtuale.

Per la gestione delle configurazioni è stato installato lo strumento di controllo centralizzato reso disponibile dal fornitore, che consente di avere un unico punto di accesso alla gestione degli switch core e degli switch di piano, con la possibilità di backup delle configurazioni e applicazione rapida delle stesse (SDN).

Attività sulla infrastruttura di rete degli attuali uffici

A valle del completamento della sostituzione dei vecchi switch di tipo "unmanaged", privi di alcune funzionalità di sicurezza e di monitoraggio, con nuovi switch gigabit di tipo "managed" si è provveduto alla riconfigurazione della VLAN dedicata agli utenti e all'introduzione di nuova VLAN per il VOIP, in ottica della migrazione ad un nuovo piano di indirizzamento definito per la nuova sede.

Utilizzo del software di monitoraggio della rete

Il software per il monitoraggio della rete e delle risorse distribuite ci consente il monitoraggio di malfunzionamenti della rete e situazioni critiche attraverso il cruscotto che ha recepito tutti i sensori degli apparati distribuiti sul territorio di competenza del settore Telematica. L'efficacia del sistema non riguarda solo la segnalazione in tempo reale di eventuali anomalie,

ma anche il monitoraggio pro-attivo delle problematiche attraverso la definizione di soglie critiche / preallarmi che consentano di prevenire le criticità (come l'esaurimento dello spazio disco dei server o la saturazione delle risorse computazionali). E' inoltre possibile prevedere allarmi personalizzati (email, SMS) su livelli di servizio configurabili a piacere, differenziati in base alle competenze e responsabilità degli addetti.

Nuovo sistema software per la gestione del disaster recovery e della business continuity per le infrastrutture virtualizzate

Si è deciso di sostituire il software Veeam Backup & Replication, del quale sarebbe stato necessario il rinnovo del supporto, in quanto ritenuto non più idoneo alle esigenze tecnologiche dell'Autorità Portuale. Il nuovo prodotto individuato è Zerto Virtual Replication Software che è stato installato e configurato sui entrambi i siti con un RTO medio di circa 7.

Sviluppo

Lo sviluppo software a cura del personale interno si è concentrato sulle numerose attività necessarie alla realizzazione del Port Community System, sia per gli aspetti di analisi dei processi portuali che interagiscono con il PCS, sia per la parte di progettazione e definizione delle esigenze sistemiche a supporto della piattaforma stessa. Relativamente all'integrazione con le piattaforme informatiche istituzionali, sono tuttora in corso i test di integrazione con la National Maritime Single Window, a valle dell'attivazione di una porta di cooperazione applicativa.

Sito internet

Il sito internet istituzionale viene costantemente aggiornato nei contenuti da personale interno del Settore Telematica in collaborazione con i colleghi dell'area .

L'interesse per il portale è confermato dai numeri: in media 670 pagine giornaliere consultate, 84.000 visite per circa 44.500 visitatori unici nel corso del 2016, in crescita rispetto all'anno precedente.

Ampliamento SAN e potenziamento sito di disaster recovery

Considerato il maggior ricorso alla virtualizzazione per l'erogazione dei servizi IT all'interno dell'Autorità Portuale, è stato applicato lo studio per il potenziamento dell'infrastruttura precedentemente realizzato. In particolare, è stato completato e messo in produzione il sito secondario, dalle caratteristiche sovrapponibili a quelle del sito secondario. Anche grazie all'adozione del software Zerto è stata realizzata un'architettura di disaster recovery che prevede che i due siti siano entrambi attivi, che ciascuno eroghi una parte di servizi e che il sito opposto assolva alle funzioni di disaster recovery per questi servizi.

Implementazione delle risorse di storage per backup di VM e postazioni utente

Le dimensioni degli archivi coinvolti nei processi di backup sono in continuo aumento, così come l'utilizzo di procedure amministrative che diventano sempre più a gestione completamente digitale. Le esigenze di spazio per il backup dei dati fanno sì che l'hardware ad esso dedicato (QNAP) sia soggetto a frequenti implementazioni per soddisfare le necessità. Nel 2016 è stato introdotto un nuovo dispositivo di storage ad integrazione di quello già in uso con una batteria di dischi di notevoli dimensioni (dieci dischi da 5 TB l'uno).

I QNAP sono utilizzati per il repository delle immagini PC utente, il backup di tutte le macchine virtuali presenti sull'infrastruttura, il backup del server di posta elettronica Zimbra e il backup delle VM.

Procedura di backup con unità nastro automatizzata

Come previsto è stato introdotto un nuovo dispositivo con caricatore di nastri automatico

senza l'intervento di operatori, compatibile con i software in uso e migliorativo rispetto al precedente sistema per performance e densità di storage.

Questo sistema permette il cambio dei nastri per l'operazione quotidiana di backup anche in assenza del personale dando un importante valore aggiunto ad una procedura strategica per l'azienda.

Predisposizione di un impianto antincendio nella sala server della nuova sede

Il Settore Telematica e Sistema di Gestione ha gestito la fase di predisposizione e definizione dei requisiti per la redazione del progetto di un adeguato impianto antincendio per la sala server della nuova sede del tipo a spegnimento a gas inerte e con centralina di controllo del sistema dotata di una scheda GSM per l'inoltro dei messaggi diagnostici e di allarme.

Nuova centrale telefonica VOIP

In occasione della scadenza del servizio di manutenzione della centrale telefonica, e in seguito alla valutazione tecnologica e normativa sul sistema telefonico da installare nella nuova sede, è stato deciso di optare per la tecnologia VOIP. Con la convenzione CONSIP (SPC) si è individuata il sistema VOIP denominato TVOX che è stato installato in ambiente totalmente virtuale, in linea con gli indirizzi definiti dal settore Telematica. Ancora una volta si sottolinea che scelte di questo portano importanti benefici non solo sui risparmi energetici ma anche nella ottimizzazione di spazi destinati al contenimento dell'hardware coinvolto, nonché alle procedure di configurazione, manutenzione e backup.

La centrale è stata messa in esercizio a cura del fornitore affiancato da personale del settore Telematica. La migrazione delle utenze è in corso. Il sistema sarà esteso agli altri Settori in occasione del trasferimento del personale nella nuova sede. La gestione e configurazione della centrale sarà fatta dal settore Telematica grazie alle competenze maturate dal personale.

Rete Telematica Portuale

Tutti gli apparati attivi sia di centro-stella che dei nodi di distribuzione della Rete Telematica Portuale di Savona e di Vado Ligure sono stati sostituiti con nuovi apparati Extreme Network più moderni e funzionali. Questo ha consentito di moltiplicare per un fattore 20 la velocità di collegamento tra i nodi passando da 1 Gbps a 20 Gbps, compresa la dorsale di collegamento tra i due centri-stella di Savona e Vado Ligure.

La sostituzione degli apparati ha consentito di collegare tutti gli utenti della Rete Telematica Portuale alla velocità di 1 Gbps rispetto ai 100 Mbps precedenti.

La Rete Telematica Portuale è stata estesa nel porto di Savona per consentire il funzionamento del nuovo varco di zona 32 del porto commerciale di Savona funzionale al traffico traghetti Savona - Barcellona - Tangeri. Il traffico coinvolgendo anche il trasporto di cose e persone extra-Schengen ha comportato la collaborazione sia con l'Agenzia delle Dogane che con la Polizia di Stato per consentire a ciascun ente il collegamento dei loro terminali direttamente alla propria rete mediante l'utilizzo di fibra spenta resa disponibile presso i loro uffici di varco.

Sistema di videosorveglianza

La sostituzione degli apparati attivi della Rete Telematica Portuale ha consentito di aggiungere nuove telecamere senza incorrere in problemi di banda disponibile. Il sistema di videosorveglianza è stato ulteriormente esteso aggiungendo nuove telecamere IP al sistema che a fine 2016 consta di 128 telecamere.

Sono inoltre state sostituite tutte le telecamere poste alla sommità del silos cereali del porto

di Savona con nuove telecamere IP.

E' infine in corso di installazione il sistema di monitoraggio del perimetro della nuova sede della AdSP posta all'ingresso del porto di Savona.

L'installazione sperimentale del sistema di lettura targhe all'ingresso del porto commerciale di Savona ha dimostrato la sua efficacia in particolare per le richieste da parte delle forze dell'ordine volte ad identificare il mezzo in transito.

La possibilità di utilizzare il sistema di videosorveglianza da dispositivi mobili quali tablet e smartphone, opportunamente censiti ed autorizzati all'accesso, si è dimostrato efficace ai fini della security portuale.

Varchi portuali

Sono state redatte dettagliate specifiche tecniche per il costruendo port gate della piattaforma di Vado Ligure (12 piste + carichi eccezionali) successivamente inserite nel capitolato tecnico di gara. Con l'aggiudicazione della gara per il port gate di Vado Ligure è iniziata la fase di confronto con gli interlocutori tecnici dell'ATI per individuare le soluzioni ed i prodotti più idonei alla realizzazione del progetto.

Tutte le postazioni dei varchi sono state sostituite con mini pc con sistema operativo Windows 10 e doppio monitor e di bracci orientabili dietro i monitor che hanno consentito di liberare totalmente lo spazio sotto le scrivanie permettendo una maggiore vivibilità degli ambienti all'interno dei varchi di accesso da parte degli operatori.

L'installazione di stampanti multifunzione ha consentito di eliminare i fax e dato la possibilità agli operatori di fare scansioni per digitalizzare documenti cartacei.

Il rinnovo delle postazioni ha consentito di decentralizzare la stampa e conseguentemente la consegna dei permessi di accesso che vengono stampati e resi disponibili all'utenza portuale direttamente presso i varchi. In questo modo l'utenza non deve più recarsi presso l'ufficio permessi di Via Gramsci in orari prestabiliti ma può ritirare in qualsiasi momento il proprio tesserino di accesso presso uno qualsiasi dei varchi portuali.

Il personale in servizio presso i varchi portuali è stato opportunamente addestrato all'utilizzo dei nuovi strumenti sia hardware che software.

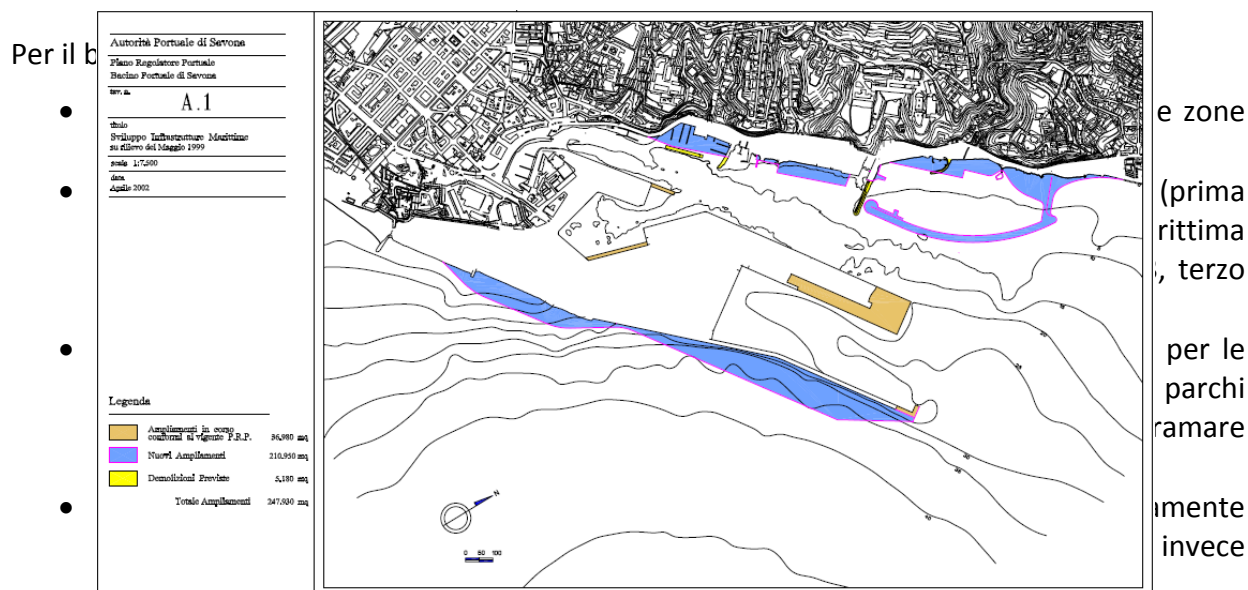
2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Aggiornamenti sul Piano Regolatore Portuale

L'Autorità Portuale di Savona è dotata di un Piano Regolatore, predisposto ai sensi dell'art. 5 della Legge 84/94, ratificato dal Consiglio Regionale della Regione Liguria con deliberazione n.22 del 10 agosto 2005.

Lo sviluppo del porto di Savona secondo le indicazioni del P.R.P.

Secondo la lettura del Piano Regolatore, Savona, scalo di antiche origini e incastonato nel cuore della città, necessitava di una riorganizzazione degli spazi mirata alla concentrazione delle attività mercantili attorno alle moderne banchine della Darsena Alti Fondali e la valorizzazione delle aree fra il porto e il tessuto urbano, per migliorare l'integrazione e la compatibilità tra le attività portuali e la vita della città.



- la realizzazione di un'espansione a mare destinata all'accentramento delle piccole aziende artigiane del settore nautico, allora sparse sul territorio (completata nel 2007);
- la realizzazione di un'espansione a mare della diga foranea, destinata all'insediamento di nuove attività mercantili del comparto rinfusiero e general cargo (intervento di cui si è sospesa la procedura di attuazione, in attesa di nuovo interesse del mercato, una volta decaduta l'ipotesi di cui all'Accordo di Programma sulla Valbormida);
- la costruzione di un porticciolo turistico nella zona della Margonara, all'imboccatura dello scalo commerciale (progetto in fase di revisione);
- il riassetto per scopi urbani/portuali delle aree di Miramare, successivamente alla dismissione del terminal carbonifero, e delle aree di affaccio al mare della fortezza del Priamar (interventi tuttora da definire con l'amministrazione comunale).

Oltre alle opere definite dal Piano regolatore, dal momento della sua adozione ad oggi, sono stati portati a termine interventi pubblici e privati finalizzati a migliorare l'offerta di servizi alle merci:

- Deposito multipiano autoveicoli - Savona Terminal Auto Completato - 2008
- Terminal per rinfuse liquide - Depositi Costieri SV Completato - 2005
- Potenziamento terminal per rinfuse agricole - Monfer Completato - 2010
- Depositi prodotti forestali - SV Terminals Completato - 2005

- Ristrutturazione banchina acciai 14/16 - MUST Completato - 2005
- Risistemazione zona 2-3 per cantieristica Completato – 2007
- Monfer SpA: costruzione di 5 silos metallici per prodotti liquidi
- BuT Scrl: installazione macchinari per il confezionamento merci
- Depositi Costieri SpA: ampliamento serbatoi e impianti

Ulteriori interventi di iniziativa privata sono in corso o in programma:

- Savona terminals SpA: ampliamento delle strutture di deposito
- Savona Terminal Auto SpA: realizzazione di un deposito multipiano per traffici Ro-Ro
- Colacem SpA: installazione impianto sbarco per nuovi prodotti
- BIT Savona Scrl: realizzazione impianto di movimentazione e stoccaggio bitumi speciali

Aspetti urbanistici

Il processo di rinnovamento del waterfront di Savona, innescato nel 1996 con il radicamento dell'attività crocieristica, è proseguito con la riqualificazione del quartiere della Vecchia Darsena. Il successo dei primi interventi ha spinto Autorità Portuale e Comune di Savona a ripensare l'intero fronte mare, attraverso il cosiddetto PRUSST di Savona: un piano di iniziative pubbliche e private del valore complessivo di oltre 350 milioni di Euro, mirato al rinnovamento urbanistico e funzionale dell'area fra porto e città.

In rapida successione, nel 2003 è stata realizzata la stazione marittima del Palacrociere, nel 2004 è stato demolito il vecchio autosilo, sostituito dal complesso alberghiero e commerciale della Torre, nel 2008 è stato realizzato il terzo accosto dedicato alle crociere, mentre nel 2010 è stato inaugurato il complesso residenziale del Crescent, sorto in sostituzione dei vecchi capannoni dell'ex Italsider.

Il piano di riassetto del waterfront di Savona prosegue oggi secondo il programma di interventi previsto dai protocolli d'Intesa tra il Comune di Savona e Autorità Portuale per l'attuazione dei "Progetti Integrati Urbani", che comprende: il riassetto delle aree ex Italsider sotto il Priamar, per dare alla fortezza un nuovo affaccio al mare; la riqualificazione della spiaggia e dei giardini del Prolungamento e la realizzazione di un nuovo ponte pedonale sulla Vecchia Darsena inaugurato nel 2015.

Lo sviluppo del porto di Vado Ligure secondo le indicazioni del P.R.P.

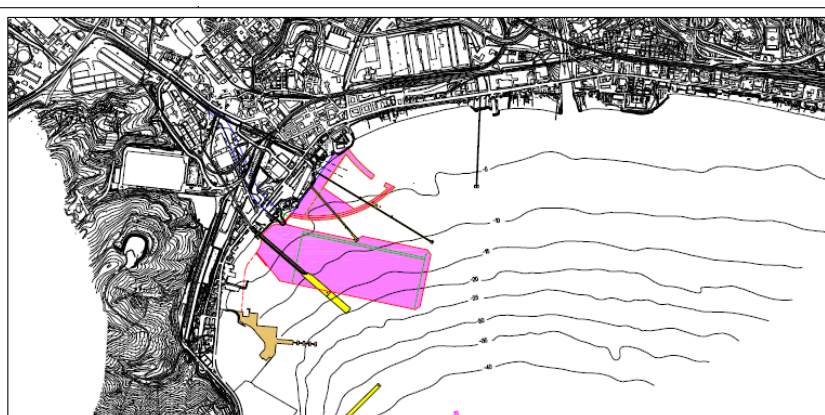
A differenza del porto di Savona, lo scalo di Vado Ligure si è sviluppato in tempi recenti, a partire dagli anni '60, in posizione decentrata rispetto al tessuto cittadino ed in adiacenza ad una vasta area retrostante, progressivamente abbandonata dall'industria sin dagli anni '80, e dunque riutilizzabile per attività logistiche (primo esempio l'interporto VIO, insediatosi sugli spazi un tempo utilizzati da uno stabilimento di componentistica per auto FIAT).

Queste caratteristiche, unitamente ai buoni collegamenti alla rete di trasporto, grazie a veloci raccordi stradali e ferroviari extraurbani, configuravano la possibilità di perseguire lo sviluppo delle attività portuali attraverso l'espansione delle opere a mare.

Per il b

-

Autorità Portuale di Savona
Piano Regolatore Portuale
Bacino Portuale di Vado Ligure - Bergeggi
W.P.A.
B.1
Obiettivo
Sviluppo Infrastrutture Macchine
su scala del 1:50000
scala 1:20.000
data
Agosto 2002



nuovo
i vari

- impianti di sbarco, per rinfuse solide e liquide, operativi sui pontili della rada (intervento in corso);
- completamento del terminal Ro-Ro delle Calate Nord (ultimato nel 2003);
 - potenziamento del muro paraonde ed allestimento di un accosto Ro-Ro in radice alla diga (ultimato nel 2004);
 - realizzazione della nuova viabilità di accesso al porto (ultimata nel 2006) ed al nuovo terminal Ro-Ro (2008);
 - completamento del raccordo ferroviario portuale (ultimato nel 2007);
 - realizzazione di una zona di separazione tra le aree portuali ed il litorale di Bergeggi.

A questi interventi si aggiungono i forti investimenti privati per il potenziamento del terminal per ortofrutticolo (espansione dei magazzini refrigerati), che rappresenta il più importante punto di sbarco per la frutta (tropicale o in contro-stagione) del Mediterraneo.

Nelle pagine seguenti si descrive in dettaglio il progetto della piattaforma multifunzionale di Vado Ligure, intervento centrale del Piano Regolatore Portuale.

La piattaforma multipurpose

L'intervento è stato inserito nella programmazione 2009/2011 ed i relativi lavori sono stati avviati durante il 2012; l'avvio dell'operatività (prima fase) è prevista per il 2018.

Obiettivi

Il nuovo impianto va a rafforzare il sistema dei porti liguri, completando l'offerta oggi disponibile con un terminal gateway adatto ad ospitare le nuove generazioni di navi, di dimensione sempre crescente, in termini di fondali e produttività di banchina, e proiettato verso il mercato del sud Europa attraverso un efficiente ed indipendente servizio ferroviario.

Per caratteristiche fisiche, soluzioni tecnologiche e strategie commerciali, il terminal svolgerà una funzione di gateway per i flussi di traffico oceanico diretti verso i mercati del Nord Italia e del Sud Europa, mediante un forte utilizzo del trasporto su ferro (40% del traffico), modalità indispensabile per garantire la competitività del trasporto sulle lunghe distanze.

La strategia del terminal di Vado è quella di porsi in competizione con gli scali del Nord Europa, da una parte recuperando i cospicui flussi di container destinati al mercato italiano che oggi transitano attraverso gli scali del Northern Range, e dall'altra proponendo un'alternativa di servizio da Sud per il mercato di Svizzera, Baviera, Austria.

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto definito dall'Autorità Portuale prevede la realizzazione di una piattaforma della superficie di circa 210.000 m², destinata ad ospitare un terminal contenitori da 700/800.000 TEU, dotato di una banchina rettilinea della lunghezza di 700 m, con due accosti ad elevato pescaggio (uno in radice a -15 m ed uno in testata a -22 m). Ai margini della piattaforma saranno ricollocati gli impianti rinfusieri e petroliferi esistenti nella rada, con miglioramenti ambientali e operativi.

L'intervento è realizzato in project financing con APM Terminals Vado: AP Moller Maersk per la parte relativa alla gestione del terminal, Grandi Lavori Fincosit per la parte relativa alla costruzione e Technital per la parte relativa alla progettazione.

La progettazione è stata eseguita per fasi, tutte verificate dal RINA e validate dal Responsabile del procedimento secondo normativa. La progettazione esecutiva è stata completata integralmente ed i lavori sono in corso, con un avanzamento fisico dei lavori di circa il 45%.

Attualmente è in corso l'iter approvativo di una variante costruttiva che prevede una realizzazione tutta in terrapieno, a fronte dell'iniziale progetto parzialmente "a giorno". Nella variante sono ricomprese anche le predisposizioni edili per una possibile futura alimentazione elettrica alle navi in banchina (cold ironing). Detta variante ha recentemente passato l'esame del Comitato VIA in sede regionale con esito positivo e si è positivamente conclusa la Conferenza dei servizi – Intesa Stato Regione per le ulteriori autorizzazioni di natura amministrativa; è in corso l'esame al Consiglio Superiore dei LL.PP. per l'approvazione in via tecnica.

Interventi complementari

Il progetto introduce una serie di temi trasversali correlati (di carattere logistico, trasportistico, urbanistico e ambientale) la cui soluzione è necessaria per garantire l'efficacia operativa della nuova struttura e la sua integrazione ottimale nel contesto territoriale di Vado Ligure e dell'area circostante (tra gli interventi previsti: ricollocazione dei pontili e degli impianti petroliferi, spostamento della diga foranea, riassetto della viabilità retroportuale e nuovi varchi doganali, masterplan della fascia costiera di Vado).

Sistemazione transitoria pontili petroliferi

Il layout della nuova Piattaforma Multipurpose interferisce con gli accosti petroliferi eserciti dalle società Petrolig (gruppo ENI) ed Esso. Considerata l'esigenza di garantire la continuità operativa di questi impianti durante la realizzazione della piattaforma, si è deciso di realizzare una soluzione transitoria accentrando gli ormeggi delle due aziende sul pontile non interferente con il cantiere (Petrolig), in attesa della collocazione definitiva degli accosti petroliferi previsti sul lato di levante della piattaforma stessa.

Nel dicembre 2013 è stato pertanto preso in consegna da Petrolig il nuovo ormeggio in corrispondenza della testata del pontile, mentre nel dicembre 2014 sono stati presi in consegna da Esso la nuova piattaforma e il nuovo accosto, situati sul medesimo pontile. Alla data attuale, ad avvenuto collaudo ed entrata in esercizio del nuovo accosto, è stata completata la demolizione del preesistente pontile Esso, che permette di proseguire l'avanzamento dei lavori del cantiere della piattaforma multipurpose sul lato di levante.

Spostamento della diga foranea

L'intervento è necessario per proteggere i nuovi accosti della piattaforma multipurpose e, secondo le previsioni del Piano regolatore portuale, è propedeutico alla realizzazione di nuovi accosti ro-ro e spazi operativi. Realizzata la progettazione preliminare dell'intervento nel 2010, nel corso del 2014 sono stati effettuati studi marittimi relativi alle manovre delle navi ed è stata valutata l'opportunità di suddividere l'intervento in fasi successive di lavoro per garantire una protezione della costruenda piattaforma, avviando una revisione tecnico/economica del progetto preliminare, attualmente in corso.

Si rimarca che, nell'ambito dello quadro economico della variante costruttiva della Piastra Multifunzionale di cui sopra, grazie alle economie realizzate con la modifica di tipologia costruttiva, è previsto venga realizzata la prima fase della nuova diga foranea, consistente nello spostamento a mare dell'ultimo tratto dell'attuale antemurale.

Viabilità

La costruzione della piattaforma di Vado Ligure rende necessaria la realizzazione di una viabilità di accesso alle nuove aree portuali in sovrappasso all'Aurelia (sono state appaltate le attività di progettazione esecutiva e successiva realizzazione: la fase progettuale è stata completata, i lavori sono stati consegnati e sono in avanzata fase realizzativa) e, più in generale, l'ottimizzazione del sistema viario di accesso al porto di Vado e dei relativi varchi doganali (è stata effettuata la gara d'appalto integrato ed è in corso l'iter approvativo del progetto. L'avvio dei lavori è previsto per il primo trimestre 2017).

Parallelamente, è in corso la progettazione della nuova viabilità comunale retroportuale di connessione fra la via Aurelia e la valle di Vado, in sostituzione dell'attuale tracciato che verrà interessato dal nuovo sistema dei varchi portuali.

Inoltre, è in programma la realizzazione del nuovo casello dedicato nella zona di rio Cosciari, opera che sarà realizzata a cura della Autostrada dei Fiori SpA. Quest'ultima ha già avviato le relative procedure, individuando un percorso che tende al massimo contenimento dell'impatto sul territorio circostante.

Sistema ferroviario

Lo sviluppo del porto di Vado Ligure porta con sé la necessità di migliorare l'efficienza del locale sistema ferroviario, per consentire di inoltrare via treno una cospicua quota dei nuovi traffici previsti, con un obiettivo di regime pari al 40% dei volumi complessivi.

APSV ha posto le basi per impostare il piano di miglioramento del sistema acquisendo il controllo delle infrastrutture di ultimo miglio tramite un'apposita convenzione con RFI e definendo la nuova convenzione per il servizio di manovra e trazione, affidati a Serfer/Trenitalia.

a) Infrastrutture di ultimo miglio

APSV ha acquisito il controllo diretto delle infrastrutture di collegamento fra i bacini portuali di Savona e Vado Ligure e Parco Doria, in modo da poter effettuare investimenti mirati sugli impianti e procedere alla riorganizzazione della gestione.

La convenzione fra RFI e APSV relativa alla tratta porto di Savona-parco Doria risale al 2010, mentre quella relativa alla tratta fra lo scalo di Vado e Parco Doria, comprensiva del fascio di binari della stazione di Vado Zona Industriale, è stata stipulata fra APSV ed RFI in data 8 maggio 2015 e la gestione dell'impianto della stazione è in capo ad APSV dal successivo 13 dicembre 2015.

Questo consente una maggiore flessibilità di servizio, in quanto i mezzi di manovra possono transitare in continuità fra i due bacini e, a seguito del declassamento della linea a binario di collegamento, risulta più semplice ed economico organizzare le tratte verso Parco Doria.

b) Servizio ferroviario di manovra e navettamento

Nel corso del 2015 l'Autorità Portuale ha sviluppato la procedura di gara europea per l'assegnazione del servizio ferroviario portuale, siglando in data 3/3/2016 la convenzione (10 anni +5) con l'RTI Serfer/Trenitalia, vincitrice della procedura di selezione.

Per salvaguardare l'economicità del sistema, ottimizzando il servizio sull'ultimo miglio e su tratte corte, il bando ha fissato corrispettivi massimi sia per le operazioni di manovra sia per il servizio di trazione su linee strategiche dell'hinterland piemontese e lombardo, a fronte dell'utilizzo dei beni di APSV (locomotive ed infrastrutture) ad un canone agevolato rispetto a quello di mercato.

Interventi per il potenziamento del sistema ferroviario

Considerata la situazione degli impianti ferroviari in essere, i vincoli esistenti in termini di morfologia del territorio ed interferenza con altre attività, nonché gli obiettivi di traffico che si dovranno soddisfare, per realizzare un nodo ferroviario pienamente efficiente occorre attraverso un approccio di sistema, che metta a fuoco non solo gli interventi mirati a potenziare i singoli elementi del nodo (terminal intermodale, varco, stazione, raccordi) ma anche gli interventi tecnologici e immateriali necessari per assicurare la gestione ottimale del sistema, realizzando l'integrazione ottimale tra le varie componenti del nodo e tra questo e la supply chain verso l'hinterland.

In prima analisi, sono individuati i seguenti interventi (in parte cofinanziati dall'Unione Europea tramite la Connecting Europe Facility - progetto Vamp Up):

1. Costruzione del terminal intermodale

L'intervento riguarda l'ampliamento degli spazi necessari per allestire il fascio di binari per le attività di carico/scarico dei treni (4 binari da 450 m) e un'area di buffer per lo stoccaggio.

La prima fase dei lavori civili (sbancamenti e conseguenti opere di contenimento, opere stradali, opere impiantistiche, installazione di barriere fonoassorbenti) e ferroviari (spostamento e costruzione di binari e deviatori, impianti di comando, allestimento del gate automatizzato) sono stati avviati da parte della società VIO - interporto di Vado a gennaio 2017 e si concluderanno nel mese di maggio

2. Riassetto degli impianti ferroviari della Stazione di Vado Zona Industriale

Si tratta della riorganizzazione degli impianti della stazione ferroviaria, allo scopo di ospitare il maggior numero di convogli di lunghezza adeguata, in vista delle crescenti esigenze di traffico, e di ridurre le interferenze tra i vari utenti.

3. Rinnovamento del sistema di segnalamento di ultimo miglio

L'obiettivo è il miglioramento del sistema di segnalamento e controllo del traffico ferroviario della stazione di Vado Ligure e sull'intera linea tra il parco Doria e il porto di Vado. In particolare, si intende effettuare il passaggio dall'attuale apparato ACE ad un Apparato Centrale Computerizzato (ACC), ed automatizzare i 2 passaggi a livello situati lungo la linea.

4. Realizzazione del sistema IT di gestione del traffico ferroviario

L'obiettivo è realizzare un sistema per la gestione del traffico ferroviario sul nodo di Vado Ligure, per favorire l'automazione e il controllo delle operazioni ferroviarie interne al nodo, facilitare la comunicazione e il trasporto lungo la supply chain e consentire l'implementazione delle procedure doganali di Gate Automation e corridoi controllati.

Aspetti urbanistici

Nell'ambito dell'Accordo di Programma sulla piattaforma sono stati approvati due Schemi di Assetto Urbanistico (SAU) del fronte mare di Vado Ligure, che prevedono a carico dell'Autorità Portuale l'attuazione di una serie di interventi per la riqualificazione della fascia costiera, oggi in corso di definizione attuativa tra l'Autorità Portuale e Comune di Vado. L'Autorità Portuale contribuirà inoltre al trasferimento concertato dei residenti dell'area "Gheia", reso necessario per l'impatto che le nuove attività portuali determineranno sulla zona.

L'Autorità Portuale è impegnata (direttamente e attraverso trasferimenti di risorse al Comune di Vado Ligure, in ottemperanza all'art. 6 dell'Accordo di Programma sulla Piattaforma) in ulteriori interventi di riassetto del litorale a Ponente e a Levante del radicamento della piattaforma, ricompresi nel protocollo d'intesa fra Comune di Vado Ligure, Comune di Savona e Autorità Portuale di Savona per l'attuazione del "Progetto Integrato Urbano per la riqualificazione del tessuto urbano del fronte mare di Vado Ligure e del quartiere Zinola di Savona" promosso dal Comune di Vado Ligure. Si tratta in particolare della risistemazione delle aree demaniali di Porto Vado verso il terminal traghetti, del riordino dell'area in radice al pontile TRI, con deviazione del Rio Solcasso, e della riqualificazione dell'arenile verso Zinola.

Aspetti ambientali

Per ottemperare alle esigenze di monitoraggio ambientale previste dall'Accordo di Programma, Autorità Portuale di Savona e Fondazione CIMA hanno stipulato una convenzione per la promozione di un programma di ricerca scientifica ambientale che accompagnerà la realizzazione della piattaforma, attraverso campagne di analisi e monitoraggio che vanno oltre le prescrizioni della commissione regionale di Valutazione di Impatto Ambientale.

L'obiettivo è il monitoraggio di fondali, flora e fauna, partendo dall'analisi pre-intervento dello stato dell'area (soggetta a vincolo portuale per la presenza dei pontili petroliferi e dell'impianto per il carbone), per verificare l'impatto delle opere e studiare in maniera approfondita anche aspetti non richiesti dalla commissione VIA, ma che possono dare ulteriore garanzia del rispetto dell'habitat marino.

I risultati delle attività di monitoraggio sono disponibili per i soggetti istituzionali su specifico applicativo WebGIS.

2.2 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione

Il Piano Operativo per il triennio 2016-'18, approvato dal Comitato Portuale il 29 ottobre 2015, è l'ultimo P.O.T. definito dall'Autorità Portuale di Savona. A seguito della soppressione dell'Ente stabilita dal D.Lgs. 169/2016, il Piano Operativo per il triennio successivo sarà portato in approvazione dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

In un contesto economico internazionale ancora instabile ed incerto, il porto di Savona Vado ha chiuso il 2016 con un leggero calo delle movimentazioni, fermatesi a 12,7 milioni di tonnellate complessive (-3,5%).

Il comparto rinfusiero ha movimentato complessivamente 8,6 milioni di tonnellate, rimanendo sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente (-0,2%). Analizzando i singoli settori merceologici, l'andamento tuttavia si rivela contrastato. Nel settore energetico si è registrata la notevole espansione di prodotti petroliferi raffinati, lubrificanti e carburanti (+64%) a compensare parzialmente il deciso calo del carbone (-19,9%) e la più contenuta flessione del petrolio greggio (-2,4%). Fra le altre rinfuse, in crescita cereali (+18,9%) e minerali (+7,3%).

Nel comparto delle merci varie continua il forte sviluppo (+25,3%) dei traffici di rotabili (autoveicoli nuovi e camion/trailer per il trasporto merci), grazie al crescente successo dei servizi di Autostrade del Mare fra Savona e la Spagna ed al nuovo collegamento per il Nord Africa, attivato dal mese di ottobre 2016. Al contrario, si è registrato il calo dei traffici containerizzati, a seguito del trasferimento della linea per la Sardegna (-44%). In lieve crescita (+3,4%) le altre merci convenzionali.

Nel settore passeggeri, l'attività crocieristica resta su valori di assoluto rilievo (oltre 910.000 pax) pur con una riduzione del 7,3%, mentre al terminal traghetti di Vado Ligure si sono registrati circa 330.000 passaggi (-19%). Nel complesso, il settore ha chiuso con un volume superiore a 1,2 milioni di pax, mostrando una flessione del 10,9%.

Guardando al futuro, per il porto di Savona Vado nel breve periodo si può così ipotizzare un consolidamento delle sue componenti di maggior forza: le merci convenzionali da una parte (a cominciare dal comparto ro/ro) ed i passeggeri dall'altra, anche grazie agli investimenti pubblici e privati in atto per il rafforzamento dei vari settori.

Con il 2018 si avrà quindi l'entrata in servizio del nuovo terminal container della piattaforma multipurpose, destinato a incrementare progressivamente i flussi di container nello scalo di Vado Ligure e a fornire un sensibile contributo al rilancio delle movimentazioni portuali e dell'economia locale.

La tabella contenente i dati di traffico è riportata all'allegato 1.

3 Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Autorità Portuale nelle società affidatarie ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge n. 84/94

L'art. 6, comma 1, lettera c) della legge 28 gennaio 1994 n. 84 demanda all'Autorità Portuale l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1.

Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, con proprio Decreto del 14 novembre 1994, ha individuato i servizi di interesse generale nei porti, erogabili a titolo oneroso all'utenza portuale.

La SV Port Service è società costituita ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 al fine di svolgere attività, compiti e servizi individuati dal Decreto sopra richiamato.

I servizi identificati dal Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione sono affidati alla Società di Servizi Generali del Porto di Savona Vado - SV Port Service - che svolge tali prestazioni avvalendosi di personale qualificato in distacco dall'Autorità Portuale.

In particolare, la SV Port Service effettua le seguenti attività:

- a) pulizia delle aree pubbliche, dei parchi ferroviari e della viabilità all'interno del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure;
- b) trasporto e smaltimento dei rifiuti ricevuti dalle navi e prodotti dall'attività di pulizia delle aree comuni del porto;
- c) pulizia degli specchi acquei interni ai bacini portuali di Savona e Vado Ligure;
- d) pulizia e manutenzione ordinaria delle aree demaniali situate a cornice della "Vecchia Darsena" di Savona;
- e) pulizia e disinfezione dei servizi igienici pubblici situati all'interno del bacino portuale di Savona;
- f) gestione dell'intera rete idrica portuale per la fornitura di acqua potabile alle navi e per uso pubblico;
- g) gestione degli impianti di illuminazione e relative manutenzioni, nonché distribuzione di energia elettrica;
- h) gestione delle banchine e dei posti barca da diporto presso la Vecchia Darsena del bacino portuale di Savona;
- i) Realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico).

3.2 Articoli 16,17,e 18 della legge 84/94

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

Con ordinanza n.10 del 19 dicembre 2001, l'Autorità Portuale di Savona ha disposto l'entrata in vigore, a partire dal 1 febbraio 2002, del "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali ammessi nel porto di Savona Vado Ligure", precedentemente approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 122 del 19 dicembre 2001.

Il regolamento individua i seguenti servizi ammessi nel Porto di Savona-Vado quali prestazioni specialistiche complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali:

- sollevamento con mezzi speciali
- rizzaggio/derizzaggio a terra delle merci e dei contenitori su pianali e vagoni
- trasporto merci e contenitori da ciglio banchina a magazzino su pianali e vagoni (spola)
- riempimento/svuotamento di contenitori
- pulizia, ricondizionamento merci e svuotamento contenitori
- recupero fardaggio
- riparazione e monitoraggio contenitori

Inoltre, il regolamento determina le modalità di rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali, nonché gli adempimenti e le condizioni in base alle quali è consentito l'esercizio di attività d'impresa negli spazi portuali in concessione a soggetti terzi.

A seguito del parere favorevole della Commissione Consultiva, con delibera n. 33 del 29 marzo 2006 il Comitato Portuale ha integrato il Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, relativamente alla produzione di materiale informativo aggiuntivo da parte delle aziende richiedenti (in materia di caratteristiche del terminal, qualità ISO 9001 e rappresentanti designati) e al recepimento delle disposizioni del D.M. 16/12/2004 in materia di "sicurezza delle operazioni di carico e scarico delle navi portarinfuse".

Per l'anno 2016, con delibera n. 39 del 16/12/2015, il Comitato Portuale, acquisito il parere della Commissione Consultiva Locale nella seduta del 04/12/2015, ha stabilito in 20 unità complessive il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare nel Porto di Savona-Vado ai sensi dell'art. 16, comma 7 della legge n. 84/1994. Tale limite è stato posto in relazione alla funzionalità del porto di Savona/Vado e comprende:

- 11 imprese titolari di concessioni pluriennali ex art. 18 L. 84/1994 e autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 (di cui alla lettera A del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali).
- 3 soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 (di cui alla lettera A del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali).
- 6 soggetti autorizzati allo svolgimento di servizi portuali ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 (di cui alla lettera B del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali).

Di conseguenza, il Comitato Portuale, acquisito il parere favorevole della Commissione Consultiva Locale, ha espresso parere favorevole al rilascio per l'anno 2016:

- dei provvedimenti autorizzativi per l'esercizio di operazioni portuali rilasciati ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 - lettera a) del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali – non titolari di contestuale concessione demaniale ex art. 18 L. 84/1994 in capo alle imprese di seguito indicate:

CAMPOSTANO GROUP S.P.A.
 CONSORZIO SAVONA CROCIERE
 GRENDI TRASPORTI MARITTIMI S.P.A.

- dei provvedimenti autorizzativi per l'esercizio di servizi portuali rilasciati ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 - lettera b) del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali – in capo alle imprese di seguito indicate:

CHV S.R.L. CARGO HANDLING VADO
 COOPERATIVA AUGUSTO BAZZINO
 CONSORZIO SAVONESE AUTOTRASPORTI
 FRATELLI PIANA S.R.L.
 NOVA SOCIETA' COOPERATIVA
 VERNAZZA AUTOGRU S.R.L.

3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art.16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

Tabella 1 - Imprese autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16 L. 84/1994 e titolari di concessioni pluriennali ex art. 18 L. 84/1994				
Ragione sociale	Oggetto autorizzazione	Estremi autor.	Validità dal	Validità fino al
BUT S.C.R.L.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di fertilizzanti, prodotti chimici e minerali per uso agricolo, civile e industriale - tra cui carbonato sodico, sale, ferroleghie, wood pellets biomasse e prodotti correlati - prodotti coloniali, metalli non ferrosi.	167/2016	19/10/2016	30/09/2025
BUZZI UNICEM S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento assistenza in genere di merci alla rinfusa, feldspati, nefelina, ossido di alluminio, caolino, argilla, cemento e comunque merci compatibili con l'impianto in concessione nei limiti di cui alla delibera n. 30 del 23/03/2003.	81/2015	14/05/2015	29/02/2016
COLACEM S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di cereali, legumi, semi oleosi, farine di estrazione ed altri prodotti similari, anche per conto terzi, nonché prodotti cementizi e leganti idraulici.	213/2015	09/12/2015	17/01/2035
COSTA CROCIERE S.P.A.	Operazioni portuali relative alla gestione di un terminal per navi da crociera e navi cruise-ferry di cui alla delibera n. 6 del 29/01/2015 del 187° Comitato Portuale e per lo svolgimento di tutte le operazioni accessorie e complementari ad essa connesse.	42/2015	27/02/2015	02/05/2044
DEPOSITI COSTIERI SAVONA S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento di olii vegetali per uso industriale e/o energetico, oli concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari.	185/2016	28/11/2016	31/12/2035
FORSHIP S.P.A.	Trasporto passeggeri mediante navi traghetto, sbarco/imbarco merci compatibili con le infrastrutture di banchina con la sola esclusione del traffico import/export di autovetture da commercializzare.	127/2016	21/07/2016	31/12/2025
MONFER S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento di: - cereali alla rinfusa, prodotti sfarinati e tutti i prodotti agricoli derivati, anche in sacchi, nonché le merci varie ad essi correlate; - oli vegetali per uso industriale e/o energetico, oli concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari, a condizione che, a regime del sistema di trasporto ferroviario, almeno il 50% della merce sia inoltrata su ferro	102/2015	24/06/2015	31/12/2037

REEFER TERMINAL S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti ortofrutticoli ed alimentari, sia imballati che in containers, containers, rotabili (incluse autovetture), merci varie in colli.	23/2007	22/03/2007	31/12/2027
SAVONA TERMINAL AUTO S.R.L.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di autoveicoli e rotabili in genere e attività Ro-Ro-Pax.	169/2016	21/10/2016	07/02/2041
SAVONA TERMINALS S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti siderurgici, prodotti forestali, merci varie, rinfuse solide e container	168/2016	21/10/2016	31/12/2034
TERMINAL ALTI FONDALI SAVONA S.R.L.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di rinfuse solide.	23/2009	04/03/2009	31/12/2032

Tabella 2 - Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 non titolari di concessione ex art. 18 L. 84/1994

Ragione sociale	Oggetto autorizzazione	Estremi autor.	Validità dal	Validità fino al
CAMPOSTANO GROUP S.P.A.	Operazioni portuali relative a: Attività di sbarco/imbarco e di ricarico effettuata con gru semoventi su altri mezzi di trasporto di prodotti siderurgici, merci varie, prodotti forestali e rinfuse solide.	22/2016	01/01/2016	31/12/2016
CONSORZIO SAVONA CROCIERE	Operazioni portuali relative a: Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di attività correlate esclusivamente al traffico crocieristico.	23/2016	01/01/2016	31/12/2016
GRENDI TRASPORTI MARITTIMI S.P.A.	Operazioni e servizi portuali relativi a: attività di rizzaggio/derizzaggio merce a bordo nave, scarico/carico containers a bordo nave su ralle ed il trasporto containers e rotabili da stiva a piazzale e da piazzale a stiva, nonché attività di messa a terra e posizionamento su ralla di containers in piazzale, limitatamente a navi roll-on/roll-off operate dalla stessa Grendi.	24/2016	01/01/2016	31/12/2016

3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art.16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

Tabella 3 - Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994

Ragione sociale	Oggetto autorizzazione	Estremi autor.	Validità dal	Validità fino al
CHV S.R.L. CARGO HANDLING VADO	Attività di movimentazione pezzi speciali, rizzaggio e derizzaggio di pezzi speciali a terra e tutte le operazioni accessorie, imballaggi industriali, assemblaggio di impianti preparati alla spedizione, disassemblaggio.	177/2016	15/11/2016	31/12/2016
COOPERATIVA AUGUSTO BAZZINO	Sollevamento con mezzi speciali - Trasporto veicoli da ciglio banchina a magazzino/piazzale - Traslazione delle merci da ciglio banchina a magazzino - Riempimento e svuotamento containers - Assistenza preparazione carico e scarico e assistenza tecnica limitatamente al settore crociere.	25/2016	01/01/2016	31/12/2016
CONSORZIO SAVONESE AUTOTRASPORTI	Trasporto merci da ciglio banchina a magazzino e viceversa su pianali e automezzi (spole).	26/2016	01/01/2016	31/12/2016
FRATELLI PIANA S.R.L.	Rizzaggio/derizzaggio a terra delle merci e dei contenitori su pianali e vagoni. Riempimento/svuotamento dei contenitori. Pulizia,ricondizionamento e svuotamento dei contenitori. Recupero fardaggio.	27/2016	01/01/2016	31/12/2016
NOVA SOCIETA' COOPERATIVA	Rizzaggio/derizzaggio a terra; trasporto merci e contenitori a magazzino; riempimento/svuotamento contenitori a magazzino/terminal; pulizia, ricondizionamento merci e svuotamento contenitori, recupero fardaggio.	32/2016	19/02/2016	31/12/2016
VERNAZZA AUTOGRU S.R.L.	Servizio di sollevamento con mezzi speciali.	28/2016	01/01/2016	31/12/2016

3.2.4 *Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione*

Vedi punto 3.2.2 – Tabella 1

3.2.5 *Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16*

Al fine di verificare, con cadenza almeno annuale, il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo, l'Autorità Portuale ha richiesto ad ogni impresa terminalista l'aggiornamento del proprio programma di attività tramite compilazione di apposita modulistica nella quale devono essere indicati, in particolare, i dati relativi a investimenti, traffici, organico dei dipendenti, mezzi meccanici in dotazione, organizzazione del ciclo delle operazioni e dei servizi portuali. Le imprese hanno prodotto la documentazione richiesta allegando inoltre alla stessa l'aggiornamento delle tariffe massime adottate nonché eventuale altra documentazione espressamente richiesta quali il contratto assicurativo che garantisca persone e cose da eventuali danni derivanti dall'esercizio delle attività autorizzate e i documenti di sicurezza.

Tutti i procedimenti di verifica si sono conclusi con esito positivo.

Quadro riepilogativo dei principali investimenti da parte dei concessionari ex art.18			
Società	Oggetto	Importo (Milioni €)	Stato
Costa Crociere S.p.A.	Realizz. seconda stazione maritt.	11.000.000	Effettuato
Monfer S.p.A.	Realizz. silos cereali	2.282.000	Effettuato
Depositi Costieri Savona S.p.A.	Realizz. serbatoi merci liquide	1.300.000	Effettuato
BuT S.c.r.l.	Adeguam. e acquisto macchinari	2.200.000	Effettuato
Savona Terminals S.p.A.	Ampliamento magazzini	1.650.000	In corso
APM Terminals Vado Ligure S.p.A.	Infrastruttura (quotaparte) ed equipment piattaforma Multipurpose	150.000.000	In corso
Savona Terminal Auto S.p.A.	Realizz. deposito multipiano	9.000.000	In avvio

3.2.6 *Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5*

A seguito dell'autorizzazione alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, rilasciata dall'Autorità Portuale in data 31 marzo 2015, con scadenza 31 marzo 2020, nell'anno 2016 la CULP S.c. ha esercitato l'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo secondo le modalità definite nel "Regolamento amministrativo della fornitura del lavoro portuale temporaneo" precedentemente approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 27 del 26 marzo 2003 e successiva delibera di modifica (ai fini dell'adeguamento del Regolamento in considerazione delle norme che sono nel frattempo intervenute, in particolare in tema di sicurezza e organizzazione del lavoro modifica) n. 12 del 29/04/2016, acquisito il parere favorevole della Commissione Consultiva Locale. Tale regolamento stabilisce le modalità del procedimento di selezione dell'impresa e di rilascio dell'autorizzazione ex art. 17 e definisce i criteri di esercizio e di controllo della fornitura del servizio.

L'Autorità Portuale, nell'ambito della sua attività di vigilanza e di controllo, non ha riscontrato alcuna non conformità da parte dell'impresa autorizzata.

3.2.7 *Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17*

L'impegno principale dalla CULP Savona sc a livello formativo nel corso del 2016, dopo lo sforzo compiuto l'anno precedente per gli aggiornamenti previsti dall' "accordo Stato- Regioni" ha riguardato principalmente:

- l'aggiornamento della squadra di pronto intervento (n. 12 lavoratori)
- l'aggiornamento del RLS (1 lavoratore)
- la formazione di nuovi soci alla mansione di retromarcista (8 soci)
- Il conseguimento dell'abilitazione alla conduzione dei carrelli elevatori dei lavoratori interinali (30 addetti)
- Affiancamenti di giovani, soci speciali e interinali nelle mansioni di checker e twist.

L'attività dei formatori accreditati è stata richiesta da Enti di formazione per la docenza in corsi per disoccupati per la figura di magazziniere.

3.2.8 *Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art. 17*

L'Autorità portuale non ha adottato alcun provvedimento in merito alle misure economiche di sostegno di cui all'art. 17, comma 15-bis della Legge n.84/1994.

3.3 **Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali**

3.3.1 *Notizie di carattere generale*

Nell'anno 2016 sono state 216 le imprese autorizzate ad operare in ambito portuale ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione. Si riscontra la consolidata applicazione del sistema di rilascio e controllo delle autorizzazioni all'accesso il quale contempla tra i propri obiettivi l'aumento dei controlli amministrativi in materia di safety.

Le autorizzazioni riguardano prevalentemente attività legate alla cantieristica, ai nuovi lavori di ampliamento delle attività portuali e ad attività manutentive al servizio dei terminalisti.

Tab. 4.1 - Imprese autorizzate ad operare in porto ex art. 68 Codice della Navigazione												
Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Numero autorizzazioni rilasciate	305	373	377	403	324	296	296	291	305	236	248	216
Variazione	5%	22%	1%	7%	-20%	-9%	0%	-2%	5%	-23%	6%	-13%

3.3.2 *Elenco degli operatori iscritti nei registri*

L'elenco è riportato in allegato 2

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione

4.1 *Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione*

Manutenzione ordinaria: Finanziamenti impegnati nel 2016 per gli interventi ultimati/in corso/avviati euro 411.000 su fondi propri di bilancio (di cui 275.000 spesi), rispetto ai 471.000 impegnati nel 2015.

Manutenzione straordinaria: Finanziamenti impegnati per i lavori ultimati/in corso/avviati nel 2016 euro 764.000 su fondi propri di bilancio.

N.	Oggetto	Importo (€)	
Interventi ultimati			
665/1	Lavori di adeguamento degli impianti di illuminazione del porto di Savona – Sostituzione torre faro “D”	75.000	
690	Manut. Straord. viadotti ferrov. Porto di Savona - parco Doria	1.400.000	
693	Manut. Straord. strade e piazzali comuni bacini Savona e Vado	600.000	
698	Intervento di dragaggio nel porto di Savona nello specchio acqueo antistante la Capitaneria	385.000	
699	Manut. Straord. travate metalliche viadotti ferr. SV-Parco Doria	200.000	
700	Manut. Straord. vie di corsa portainers Vado Ligure	700.000	
705	Interventi di manutenzione straordinaria ai capannoni T4 e T7	500.000	
715	Interventi somma urgenza banchina zona 12	191.542,21	
Interventi in corso di realizzazione			S.A.L. al 31/12/2016
673	Manut. Ord. parti ferroviarie	100.000	81%
696	Manut. ord. centrali termiche e condizionamento 2014	60.000	94%
706	Manut. Ord. parti comuni nell’ambito portuale per l’anno 2015	270.000	99%
710	Manut. Ord. centrali termiche e condizionamento 2015	41.000	92%
712	Manut. Subacquee porti di Savona e Vado Ligure	200.000	92%
717	Completamento piazzale aree ex Italsider	905.000	47%
719	Lavori di manutenzione ordinaria alle aree ed edifici comuni nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure. Esercizio 2016	40.000	0%
Progettazioni avviate			Stato prog. al 31/12/2016
698/1	Intervento di dragaggio alle banchine crocieristiche	38.000	Prog. Ese conclusa
709	Nuova viabilità molo delle casse	650.000	Prog. Ese conclusa
717	Completamento piazzale aree ex Italsider	905.000	Prog. Ese conclusa
723	Manut. Ord. centrali termiche e condizionamento 2017	39.000	Prog. Ese conclusa
727	Conduzione e manutenzione impianti nuova sede Autorità Portuale per l’anno 2017	27.500	Prog. Ese conclusa

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Finanziamenti impegnati per lavori ultimati/in corso/in progettazione nel 2016:

Fonte	Importo (€)	Fonte	Importo (€)
Legge 388/488/00	6.013.732	Decr. MIT-MEF 43/2013	85.559.498
Legge 166/02	2.719.182	Decr. MIT-MEF 120/T/2007	118.000.000
Fondo infrastrutture MIT	25.000.000	Decr. MIT-MEF 357/2011	17.409.740
Comma 994 finanziaria 2007	1.382.150	Decr. MIT-MEF 28/2014	42.666.667
Bilancio Ministero MIT	1.084.559	Fondi privati	50.000.000
Fondi legge 84/94 art. 18bis	5.473.118	Fondi propri	65.670.474

I programmi di intervento portati avanti dall’Autorità Portuale negli ultimi anni traggono due obiettivi fondamentali: da una parte la ricerca di opzioni di crescita per il porto, attraverso l’attuazione delle iniziative di sviluppo previste dal Piano Regolatore e la realizzazione di progetti per il consolidamento delle attività portuali esistenti, dall’altra il perseguimento dello sviluppo sostenibile e compatibile con le altre funzioni (urbane, turistiche ecc.) che trovano spazio nelle aree prospicienti il porto e lungo la costa.

Dal punto di vista delle opere portuali, dando seguito alle linee di indirizzo tracciate dal Piano Regolatore del 2005 e sostanzialmente completata la riorganizzazione degli spazi portuali prevista per il bacino di Savona (di cui si da fornisce estesa descrizione al paragrafo 2.1), il lavoro dell’Authority negli anni recenti si è focalizzato sul perfezionamento del progetto di sviluppo del sistema multimodale di Vado Ligure, centrato sulla realizzazione della piattaforma multipurpose e del complesso di interventi complementari a tale intervento (anche questi delineati nel summenzionato paragrafo).

Tra gli ulteriori interventi di rilievo in programma nel porto di Savona, si segnala il miglioramento strutturale della banchina per le crociere (che dopo 20 anni di esercizio necessita di un consolidamento), la demolizione dell’obsoleto capannone T1 con il riassetto delle aree circostanti, recuperando spazi fruibili per lo sviluppo dei traffici, il potenziamento degli impianti di illuminazione delle aree portuali.

Per quanto concerne gli aspetti ambientali e urbanistici, il programma include diversi interventi di riqualificazione urbana e risanamento del litorale di Savona, tra cui il completamento della sistemazione dell’arenile di Zinola, il riordino della spiaggia “Eroe dei due mondi” e il miglioramento dell’attraversamento ferroviario dei giardini del Prolungamento a mare.

N.	Oggetto	Importo (€)	
Interventi ultimati			
401-c1	Rifiorimento diga a gettata, ripristino e manut. muro paraonde	616.000	
630	Realizzazione nuova sede Autorità Portuale	8.430.000	
639/1	Sistemazione aree demaniali Porto Vado lato ponente	135.000	
688/1	Accessibilità nuova Sede – Passerella di accesso (lotto 1) e sistemazione esterne (lotto 2)	800.000	
688/2	Accessibilità nuova Sede – Sistemazioni esterne (lotto 2)	650.000	
Interventi in corso di realizzazione			S.A.L. al

			31/12/2016
600	Nuova piattaforma multipurpose Vado Ligure (project financing)	350.000.000	32%
643	Real. sovrappasso piattaforma multipurpose - aree retroportuali	25.000.000	27%
653	Sist. transitoria degli accosti petroliferi nella rada di Vado Ligure	9.496.000	100%
695/2	Alimentazione piattaforma AT/MT – Lavori Edili	900.000	100%
Progettazioni avviate			Stato prog. al 31/12/2016
509	Nuova diga di Vado Ligure e terrapieno sud – Fase 2/Fase 3	130.000.000	<i>Prog. Prel. in corso</i>
639/2	Sistemazione aree demaniali Porto Vado lato levante	430.000	<i>Prog Esec in corso</i>
637/1	Realizzazione fabbricati pubblici spiaggia Zinola	500.000	<i>Prog. Def. Concluso</i>
640	Attraversamento ferroviario Prolungamento a mare	400.000	<i>Prog. Def. In corso</i>
641	Riordino spiaggia “Eroe dei due mondi”	300.000	<i>Prog. Def. In corso</i>
644	Interconnecting tubazioni petroli	3.245.000	<i>Rev. Prog. Def. in corso</i>
665	Adeg. e potenziamento illuminazione pubblica bacino di Savona	1.000.000	<i>Prog. Ese. In corso</i>
682	Demolizione capannone T1 e sistemazione aree	840.000	<i>Prog. Def. Conclusa</i>
703	Aree retroportuali e nuovi varchi doganali	13.000.000	<i>Prog. Ese in corso</i>
707	Messa in sicurezza torrente Segno – Vado Ligure	10.800.000	<i>Rev. Prog. Def. in corso</i>
707/1	Nuova passerella ciclopedonale torrente Segno	1.000.000	<i>Rev. Prog. Def. in corso</i>
708	Nuova viabilità urbana in fregio al Molo 8.44 – Vado Ligure	9.000.000	<i>Prog. Def. In corso</i>
720	Adeguamento accosti crocieristici del Porto di Savona	8.000.000	<i>Prog. Fatt.Tec.Econ conclusa</i>

4.3 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future

Le Autostrade del Mare rappresentano il segmento di traffico a maggiore tasso di crescita nell’ambito del porto di Savona Vado.

Diversi impianti possono ospitare servizi di Autostrade del Mare: a Savona il terminal Ro-Ro gestito in concessione dalla società Savona Terminal Auto offre servizi regolari per Spagna e Nord Africa; a Vado Ligure, il terminal Ro-Ro gestito dalla società Forship ospita collegamenti ferry per la Corsica, dopo aver gestito in passato servizi tutto merci per la Penisola iberica e la Sicilia; inoltre, sono disponibili accosti Ro-Ro anche nell’ambito delle aree in concessione a Reefer Terminal, utilizzati nel recente passato per collegamenti tutto merci con la Sardegna.

Savona Terminal Auto

La società gestisce, sulla Darsena Alti Fondali del porto di Savona, un terminal ro-ro per auto nuove, macchine operatrici (semoventi o trainate, gommate o su cingoli), treni (grazie ad un doppio binario, perpendicolare al ciglio banchina, che consente ai convogli di entrare direttamente in stiva), camion e rimorchi. Le aree di stoccaggio, accessibili tramite gate dedicato per bisarche e tramite raccordo ferroviario, coprono 60.000 m2 complessivi.

Savona Terminal Auto ha il suo core-business nel settore automotive e offre i suoi servizi a diverse case automobilistiche (tra cui Gruppo Fiat, Mazda e Daihatsu) ed è collegato con tutto il mondo tramite i servizi regolari di Grimaldi Group, NYK, K Line, Mitsui OSK, Wallenius.

Da luglio 2012 il terminal è entrato a far parte del network dei collegamenti fra Italia e Spagna operati da Grimaldi Group, insieme a Livorno, Barcellona e Valencia, con un servizio che nel 2014 ha assunto cadenza giornaliera e si è esteso al trasporto di passeggeri. Più di recente è stato aggiunto anche un collegamento verso il Sud Italia (Salerno, Catania) e l’Adriatico (Bar). Nell’anno passato sono stati movimentati 27.500 mezzi, per oltre 1.700.000 t di merce.

A partire da ottobre 2016 Grimaldi Lines ha attivato anche un collegamento bisettimanale fra Savona e Barcellona, che una volta alla settimana prosegue per Tangeri in Marocco.

Reefer Terminal

Nell’ambito delle proprie aree in concessione, dove concentra le attività legate alla frutta ed ai container, Reefer Terminal dispone anche di una banchina Ro-Ro sulla quale opera, utilizzato fra il 2011 e il 2015 per servizi Ro-Ro di container e trailer verso Cagliari, successivamente trasferito nel porto di Carrara.

Forship

La società gestisce, sulle Calate Nord del porto di Vado, un terminal per traghetti passeggeri e merci che dispone di 4 attracchi per navi Ro-Ro (2 accosti poppieri per mezzi convenzionali e 2 per mezzi veloci), oltre ad accosti per rimorchiatori e servizi tecnico-nautici, con piazzali a filo banchina per la sosta degli automezzi in attesa per oltre 40.000 m2. Il terminal è la base della compagnia “Corsica Ferries–Sardinia Ferries”, che assicura un collegamento annuale per passeggeri e merci verso la Corsica (con frequenza che nel periodo estivo raggiunge le 3 partenze giornaliere).

Il terminal è in grado di ospitare anche servizi tutto merci, come accaduto fra il 2008 ed il 2012 con il collegamento con Termini Imerese, operato dalla compagnia Strade Blu, e fra il 2012 e il 2013 con il collegamento con Tarragona, operato dalla compagnia ASA Lines.

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

5.1 *Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità*

Connecting Europe Facility

Progetto "Vamp Up"

Nell'ambito del bando CEF 2015 chiusosi a febbraio 2016, Autorità Portuale di Savona e società Interporto di Vado VIO s.p.a. hanno presentato la proposta "Vado Multimodal Platform intermodal connections optimization and Upgrading (VAMP UP)", sulla priorità "3.3.6. Connections to and development of multimodal logistics platforms".

Nel luglio 2016, la proposta è stata selezionata per il finanziamento dalla DG Move, che ha assegnato al progetto un contributo pari a 1,8 milioni di Euro, su un investimento complessivo di 10,7 milioni. Il relativo Grant Agreement fra Autorità Portuale di Savona e INEA è stato stipulato nel corso del mese di novembre 2016.

L'idea progettuale si inserisce nel quadro del Global Project relativo alla valorizzazione del nodo multimodale di Vado Ligure, che ha nella realizzazione della Piattaforma Multipurpose di Vado Ligure il suo elemento centrale, rafforzato dalle azioni per il miglioramento delle connessioni multimodali alla rete di trasporto e per la valorizzazione dell'interporto di Vado Ligure, elemento core della rete TEN-T, parte del corridoio Rhine-Alpine ed unica realtà interportuale in Liguria. In linea con il Global Project, Vamp Up ha come obiettivo il potenziamento del nodo multimodale di Vado Ligure, attraverso l'esecuzione di studi e lavori, e si articola nelle seguenti attività, da sviluppare fra marzo 2016 e luglio 2019.

1. *Project management e comunicazione*
2. *Costruzione della viabilità di collegamento in sovrappasso – A carico di APSV*
(Realizzazione delle due rampe indipendenti di connessione fra la piattaforma multipurpose e il terminal intermodale).
3. *Ottimizzazione degli impianti del terminal intermodale – A carico di APSV*
(Risistemazione degli impianti ferroviari e dell'impianto di illuminazione del terminal intermodale).
4. *Studi per il miglioramento del sistema ferroviario di ultimo miglio – A carico di APSV*
(Analisi di processi e flussi informativi sull'ultimo miglio, Progettazione degli impianti ferroviari di Stazione Vado Zona Industriale e del sistema di automazione del segnalamento).
5. *Realizzazione del gate ferroviario automatizzato – A carico di APSV/VIO*
(Realizzazione dell'impianto di varco ferroviario e del sistema IT per la gestione delle operazioni ferroviarie, l'automazione del gate e l'attivazione dei Fast corridor doganali).

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia "Marittimo"

Progetto Vento Porti e Mare

A completamento delle attività del progetto, nel 2016 è stata installata sulla torre faro posta in prossimità del Lidar (Light Detection and Ranging) una stazione meteo. I dati della stazione meteo sono integrati con i dati anemometrici forniti dalla strumentazione già presente ed inviati all'Università di Genova per la successiva elaborazione e pubblicazione.

Il numero di utenti che accedono ai dati tramite l'interfaccia web-GIS, non solo istituzionali, ha continuato ad aumentare (servizi tecnico-nautici e terminalisti).

Progetto GRAMAS

Il progetto, finanziato nell'ambito dell'asse 2 lotto2, coinvolge i porti di Piombino, Savona e Tolone, prefiggendosi l'obiettivo di prevedere ed esercitare un controllo sistematico delle variazioni della batimetria nei bacini portuali, a partire dalla comprensione delle cause dell'innalzamento o abbassamento del livello dell'acqua. L'obiettivo generale è creare un sistema di previsione e monitoraggio delle variazioni batimetriche, denominato GRAMAS, capace di scorporare gli effetti legati ai rapporti newtoniani terra-luna da quelli legati all'innalzamento dei fondali per accumulo di sedimenti. Il sistema, grazie a sensori e stazioni meteografiche, produrrà cartografie batimetriche sistematicamente aggiornate su mappe 3D e dati previsionali sui fenomeni newtoniani capaci di interferire sulle variazioni dei franchi d'acqua dei bacini portuali.

6. Gestione del demanio

6.1 *Notizie di carattere generale*

Con decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 6 aprile 1994 è stata definita la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Savona, costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti specchi acquei, compresi nel tratto di costa che va da Rio Sodio in Comune di Albissola Marina a Punta dell'Asino in Comune di Bergeggi.

Nel corso dell'anno 2016, la gestione del demanio marittimo ha riguardato n. 266 concessioni demaniali di cui n. 26 regolate da Atto Pluriennale e n.240 regolate da Licenza.

L'attività di gestione del demanio ha sottoposto a valutazione istanze volte al rilascio di nuove concessioni e di rinnovo delle concessioni mediante la pubblicazione ai sensi dell'art.18 del Reg. cod. Nav. delle istanze, la verifica della documentazione amministrativa e tecnica derivante dal Sistema Informativo Demanio per essere infine sottoposta al parere del Comitato Portuale necessario per il rilascio del titolo demaniale.

L'attività dell'ufficio ha comportato il rilascio di autorizzazioni ai sensi dell'art. 24 del Reg. cod. Nav a seguito di istanza per variazioni al contenuto della concessione con il conseguente rilascio di titolo suppletivo, autorizzazioni ai sensi dell'art. 45 bis del Cod. Nav per l'affidamento ad altri soggetti delle attività oggetto della concessione ed infine autorizzazioni ai sensi dell'art. 55 del Cod. Nav per la realizzazione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Nonostante il perdurare della crisi non sono venuti meno investimenti privati, per l'ampliamento e il miglioramento delle aree in concessione, portando a termine i lavori relativi ai progetti approvati gli anni passati e attivando procedure amministrative per ulteriori nuovi interventi. Nel corso dell'anno 2016 l' Autorità Portuale di Savona ha attivato 16 procedimenti, su istanza di soggetti privati, di conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 della legge Regionale 9/2003 per la realizzazione di nuove opere su aree demaniali marittime.

Sono proseguiti i lavori relativi agli interventi pubblici per la riqualificazione della costa, nell'ambito del "Progetto Integrato Urbano di riqualificazione del fronte mare" già intrapreso da qualche anno dai Comuni di Savona e Vado Ligure , mentre è in corso di redazione il progetto definitivo relativo alla passeggiata ciclopedonale nel tratto di fronte mare compreso tra Zinola e le Fornaci del Comune di Savona da approvare mediante procedura di Conferenza dei Servizi, ai sensi del DPR 383/94, presso il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia-Liguria Sede Coordinata di Genova.

Proseguono infine, presso la rada di Vado Ligure, le opere di cantiere per la realizzazione della nuova infrastruttura portuale in conformità al Piano Regolatore Portuale e all'Accordo di Programma siglato nel 2008 da Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure e Autorità Portuale di Savona e sono in corso di approvazione i progetti e gli strumenti urbanistici per la realizzazione delle opere retroportuali correlate alla Piattaforma Multifunzionale.

6.2 *Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità*

Complessivamente la gestione del Demanio Marittimo, nonostante l'indice negativo del - 1.6% indicato dal Ministero per l'anno 2016, ha prodotto un introito da canoni demaniali per euro 6.073.967 circa ed i tempi di riscossione rispettano in parte quanto previsto nelle indicazioni di

pagamento (20 giorni dall'emissione della fattura) mentre una parte sempre più consistente di concessionari ha richiesto l'autorizzazione al pagamento del canone annuale in rate (fino al massimo di n.4) che ha comportato l'estinzione del debito nel periodo settembre/dicembre 2015.

6.3 *Attività di controllo sul demanio marittimo*

L'attività di controllo è stata eseguita in collaborazione con la Capitaneria di Porto eseguendo ispezioni e sopralluoghi su alcune concessioni che ha anche portato alla rilevazione di irregolarità di lieve entità, perseguite ai sensi di Legge, anche con la richiesta dell'indennizzo previsto dall'art.8 della L.400/1993.

6.4 *Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi*

L'elenco è riportato in allegato 3

7. Tasse Portuali

7.1 Entrate per tasse distinte tra *tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali*

Nell'esercizio 2016 la tassa portuale è stata incassata al 100% per il cessare delle disposizioni relative al termine dei pagamenti sui mutui accollati dallo Stato contratti anteriormente al 1993 e per quanto disposto dalla Legge Finanziaria 2007 art. 1 comma 982 che attribuisce a ciascuna Autorità Portuale, a decorrere dall'anno 2007, il gettito della tassa erariale e della tassa di ancoraggio per promuovere l'autofinanziamento delle attività e la razionalizzazione della spesa.

Nel 2016 sono state accertate tasse portuali per merci imbarcate e sbarcate per € 6.114.207,23 e tasse di ancoraggio per € 4.115.368,38 incassate rispettivamente per € 5.336.663,59 e € 3.913.417,75.

Rispetto all'esercizio 2015 si registra una diminuzione di € 65.760,22 dell'importo delle tasse portuali e di € 983.544,12 dell'importo della tassa di ancoraggio, correlate anche alla diminuzione delle navi approdate in porto nel corso dell'anno (2.236 scali nel 2016, contro i 2.441 dell'anno precedente).

E' da rilevare che esiste uno sfasamento temporale tra la determinazione della tassa e l'incasso della stessa che rientra comunque nei normali canoni (da 30 a 60 giorni). Va tenuto conto altresì che la riscossione della tassa avviene in diverse quote, più acconti relativi al bimestre di competenza e la quota finale a saldo.

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Tasse portuali	6.100.978,56	6.179.967,45	6.114.207,23
Tassa di ancoraggio	4.640.748,00	5.098.912,50	4.115.368,38
Diritti e addizionali			
Sovrattasse			
TOTALE	10.741.726,56	11.278.879,95	10.229.575,61

All.1 Movimentazioni nel porto di Savona Vado – anno 2016

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

Anno 2016

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	7.152.722	6.931.566	221.156
a1	petrolio grezzo	6.112.098	6.112.098	0
a2	prodotti raffinati	928.786	725.887	202.899
a3	gas	0	0	0
a4	altre rinfuse liquide	111.838	93.581	18.257
B	Rinfuse solide, di cui:	1.454.506	1.335.777	118.729
b1	cereali	520.895	492.261	28.634
b2	mangimi	0	0	0
b3	carbone	662.858	598.364	64.494
b4	minerali	152.785	147.780	5005
b5	fertilizzanti	0	0	0
b6	altre rinfuse solide	117.968	97.372	20.596
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	8.607.228	8.267.343	339.885
D	Merci varie in colli, di cui:	4.136.986	2.577.560	1.559.426
d1	contenitori	370.282	227.411	142.871
d2	ro-ro	2.840.737	1.470.349	1.370.388
d3	altro	925.967	879.800	46.167
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	12.744.214	10.844.903	1.899.311
F	N° navi	4.468	2.236	2.232
G	N° passeggeri	1.238.698	781.632	457.066
g1	di linea	328.454	162.168	166.286
g2	crocieristi	910.244	619.464	290.780
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	54.594	26.288	28.306
h1	pieni	n.d.	n.d.	n.d.
h2	vuoti	n.d.	n.d.	n.d.
L	N° contenitori movimentati di cui:	n.d.	n.d.	n.d.
l1	pieni	n.d.	n.d.	n.d.
l2	vuoti	n.d.	n.d.	n.d.

All.2 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2016

3B TRUCKS S.R.L.
A.I.E.C. S.R.L.
A.L.M.A. S.R.L.
ABB S.P.A.
ALFA COSTRUZIONI EDILI S.R.L.
ALPITEL MANUTENZIONI S.C.R.L.
ANGELO PODESTA S.R.L.
ANSELMO S.R.L. GRUPPO TECNOMETAL
ANTICIMEX S.R.L.
ARTEDIL DI CAMPENNI' ROCCO & C S.R.L.
AUTOCARROZZERIA ALVICAR DI VIVALDA GIUSE
AUTOMAR SRL
AUTOTAPPEZZERIA SANTORO S.R.L.
AVVENENTE S.R.L.OFF.ELETTR.OLEODINAMICA
BARBIERI PAOLO
BIANCO GIANBEPPE & C. S.N.C.
BREGLIA MIRKO
BRILLIANT DI RUIU ANNA
BSG S.R.L.
BSV S.R.L.
BUNURA S.R.L.
C P S SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
C.G.T. S.P.A.
C.P. NAUTICA DI CARLO PELIZZARI
C.P.R. CONSORZIO PONTEGGIATORI RIUNITI
C.R.A. CENTRO RIPARAZIONI AUTOGRU SRL
C.S.M. S.N.C. DI PADOVANI MIRCO & MARCO
CAMI DI CARLO MORETTI
CANTIERI SPARANO S.R.L.
CARBON MARINE S.R.L.
CARPANESE GIANLUIGI
CASA DEL FRENO SRL UNIPERSONALE
CEAR S.R.L.
CEISIS S.P.A.
CEROSILLO RAG.DARIO S.R.L.
CEROSILLO TRASPORTI S.R.L.
CERRUTI VINCENZINO
CHELI & RANIERI S.R.L.
CIEFFE S.A.S.
CO.A.A.L. CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI AR
COMAI SERVICE S.R.L.
CONSORZIO DUE RIVIERE SOCIETA' COOPERATI
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE ACQUE DISCA

All.2 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2016

CONSORZIO SERVIZI ELETTRICI
COOP.INTERREGIONALE TRASPORTI C.I.T.S.C.
COOPERATIVA AUGUSTO BAZZINO
COSEVA SOCIETÀ COOPERATIVA
COSNAV COSTRUZIONI NAVALI S.R.L.
COSNAV S.R.L.
COSTRUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI S.R.
COSTRUZIONI E IMPIANTI S.R.L.
COSTRUZIONI URGEGHE SRL
D. & L. IMPIANTI S.R.L.
DA.MAR. S.R.L.
DALLO' DI DALLO' SILVANO
DEMONT S.R.L.
DIGA 9 YACHTINGCOLOR DI GANGI GIUSEPPE
DOMOPUL S.N.C. DI PALMATO COSTANTINO E C
ECO AMBIENTE S.R.L.
ECOLIGURIA DI BRACALI DAVIDE
ECOSERVIZI S.R.L.
ECOTECH S.R.L.
EDIL3TRE DI PASSINI E PERINO S.N.C.
EDILCONTROL S.R.L.
EDILVETTA S.R.L.
ELECTRICAL MARINE S.R.L.
ELETTRAUTO GALLI S.N.C. DI MINETTO G.
ELETTROEUROPA S.R.L.
ELETTROMAX SNC DI STRUCCHI & LOCATELLI
ELEVATOR GENOVA S.R.L.
EREDI MASTROIANNI S.R.L.
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.P.A.
ESA YACHT DI SANTANGELO ERCOLE
EURO M.A.R. S.R.L.
F.G.RICICLAGGI S.R.L.
F.LLI GUATTI S.R.L.
F.LLI PENNINI DI PENNINI W. & C. S.N.C.
F.LLI SIRI - LAVORAZIONE LEGNO S.N.C.
FASER S.R.L.
FGR LA NUVOLA SRLS
FININGEST S.R.L.
FRIGOMAR S.R.L.
G & A S.P.A.
G.S. PAINTING S.R.L.
GARBARINI YACHTS PAINTINGS S.R.L.
GARI NAUTICA S.R.L.
GENERAL MONTAGGI GENOVESI S.R.L.
GESTOPARK SRL

All.2 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2016

GIACOVELLI S.R.L.
GIGATECH IMPIANTI S.N.C.DI PESCIO GB & C
GIORDANELLO SIMONE
GLOBAL TRADING S.R.L.
GM GROUP ARREDAMENTI S.R.L.
GRATTACASO S.R.L.
GUARINO MICHELE CARPENTERIE NAVALI
GUERINI ROCCO ROMANO
I.C.E.T. S.R.L.
I.C.S. DI FABIO PARODI
I.M.I. MECCANICA S.R.L.
IGIENCONTROL S.R.L.
IL MIGLIO VERDE COOPERATIVA SOCIALE ONLU
IL PROFUMO DEL PULITO DI DEMIRAJ DRITA
IMOLA GRU S.R.L.
IMPRESA BOVERO SRL
IMPRESA I.A.C.E. S.R.L.
INGEGNO S.A.S. DI LUCA MACCIO'
ISOCLIMA S.P.A.
ITALTENDE DI DEL GRANDE IGOR
JOBSON ITALIA S.R.L.
JONASSOHN S.R.L.
KALMAR ITALIA S.R.L.
KHUNKEN TECHNOLOGY S.R.L.
L.M. S.R.L.
LA ELETTROTECNICA S.R.L.
LA MECCANICA TURBO DIESEL S.R.L.
LA SIMAR EUROPA S.R.L.
LA SIMAR LAVAGNA SRL
LAGOMARSINO ANIELLI S.R.L.
LIGUR OIL S.R.L.
LIGURE INOX S.N.C.
LIGURIA DIESEL S.R.L.
LOCAPAL S.R.L.
M T U ITALIA S.R.L.
M. G. TELEFONIA E IMPIANTI S.R.L.
MANTOBIT S.P.A.
MANUPOINT S.R.L.
MARCO TOSCANI S.R.L. A SOCIO UNICO
MARINE DIESEL DI DE CRESCENZO ANGELO
MARINE POWER TECHNOLOGY S.R.L.
MARTARELLO S.R.L.FUOCHI ARTIFICIALI
MEDITERRANEO DIMENSIONE VELA S.A.S.
MEK YACHT FRAGORI GIUSEPPE
METALLOTECNICA RIVIERA S.A.S. DI BELLAN

All.2 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2016

MICHELIN ITALIANA SPA
MIGLIACCIO S.R.L.
MINIMAX S.R.L.
MOLINARI GIANLUCA
MORAIS COMPOSE IT SL
MORELLO S.N.C.
MOTONAUTICA CUNEO S.R.L.
MOTOR DIESEL MARINE DI POL GUIDO
MOVINCAR S.P.A.
NA.TE.R. S.R.L.
NAUTICA AQUILA S.R.L.
NAVALIMPIANTI S.P.A.
NAVALMECCANICA SAVONESE S.N.C.
NOVA DI MACARIO ROBERTO & C. S.N.C.
NUOVA CIANIDRICA S.R.L.
NUOVA E.I.S. S.R.L. A SOCIO UNICO
NUOVA LIM S.R.L.
NUOVA SICMI S.R.L.
O L F DI GALDI MARCO
O.A.N. S.R.L.
O.C.CLIM S.R.L.
O.M.A.C.S. S.N.C. DI BRIANO ALESSIA E MA
O.M.E.V. S.R.L.
O.R.M.I. S.R.L.
OFFICINA MOTORMARINE SERVICE S.R.L.
OMNITECH TECNOLOGIE NAVALI S.R.L.
OPAC S.R.L.
OTIS SERVIZI S.R.L.
OVEST S.R.L.
PARENTE FIREWORKS GROUP S.R.L.
PENNAZIO & CAGNASSO S.N.C.
PICASSO GOMME SAVONA S.R.L.
PINO A. BRUZZO S.R.L.
PUNTO LUCE S.N.C.
REBER S.R.L.
RITEC S.N.C. DI LINI L. & C.
RONDANINAVETRO S.R.L.
S.R.T. SRL
S.T.S. SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA SIC
SAETTONE IMPIANTI DI SAETTONE DANIELE
SAIL LAB DI LOMBARDO FABRIZIO
SAIL SERVICE DI NOTARANGELO ANDREA
SAMES SERVICE DI MASSARENTI MASSIMO & C.
SANNA MARIO
SANTAMARIA A. S.P.A.

All.2 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2016

SAT SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI SPA
SCENT OF ROSE DI BARALE DEBORA
SCHINDLER S.P.A.
SEBACH S.R.L.
SEVAM SRL
SEVEN SRL
SICHER ITALIA SRL
SILM S.R.L.
SIMONE RICCARDO & FIGLIO S.N.C.
SO.GE.CO. S.N.C.
SPATA GRAZIA
STAR NET DI FRECCERO GUIDO
STELLA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS
SUPERGAS OIL COMPANY SRL
TASSARA RICCARDO & C. S.N.C.
TECNO COSTRUZIONI S.R.L.
TECNOELETTRA S.R.L.
TECNOMARE DI PANIZZI G. & C. S.A.S.
TEDDE GROUP S.R.L.
TEKNOSHIP S.R.L.
TERMOCEVA S.R.L.
THERMOSAVONA DI TOSI L. E C.SNC
TIRRENO TRASPORTI SOC. CONS. A R.L.
TONISSI MECCANICA GENERALE S.R.L.
TORTAROLO IVAN
TR.E.OIL TRANSPORT S.R.L.
TRADEM S.R.L.
V. METAL STYLE SRL
VADO CONTAINER SERVICES SRL
VE.GA YACHTS S.R.L.
VEGOM SERVICE S.R.L.
VELAMANIA S.R.L.
VENUS S.R.L.
VETRERIA MODERNA DI G. OVARIO & C. S.N.C
VICO S.R.L.
VIGILI DELL'ORDINE S.R.L.
WILHELMSSEN SHIPS SERVICE S.P.A.
ZINCAF S.R.L.

All. 3 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N.– anno 2016

AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA								
PORTO DI SAVONA VADO								
Concessioni demaniali anno 2016								
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCES SIONI numero	AREE mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE		PERTINENZE	
					mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	74	259880,59	0	0	0	0	0	0
Terminal operators	25	205760,59						
Attività commerciali	49	54120,00						
Magazzini portuali								
SERVIZIO PASSEGGERI	4	109566,21						
INDUSTRIALE	16	140518,67	0	0	0	0	0	0
Attività industriali	0	0,00						
Depositi costieri	5	60235,61						
Cantieristica	11	80283,06						
TURISTICA E DA DIPORTO	104	207609,53	0	0	0	0	0	0
Attività turistico ricreative	88	171078,81						
Nautica da diporto	16	36530,72						
PESCHERECCIA								
INTERESSE GENERALE	68	346681,69	0	0	0	0	0	0
Servizi tecnico nautici	17	8521,78						
Infrastrutture	43	56398,32						
Imprese esecutrici di opere	8	281761,59						
VARIE								
TOTALE GENERALE	266	1064256,68	0	0	0	0	0	0

Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C.N. distinti per funzioni e categorie

Funzione	Categoria	Concessionari
Commerciale	Terminal Operators	SAVONA TERMINALS S.P.A. CAMPOSTANO GROUP S.P.A. C.U.L.P. SAVONA "PIPPO REBAGLIATI" S.C BUZZI UNICEM S.P.A. SAVONA TERMINAL AUTO S.R.L.
Commerciale	Attività Commerciale	COMUNE DI ALBISSOLA MARINA PESCE CLAUDIO ENI S.P.A. (ROMA) ESSO ITALIANA S.R.L. (ROMA) D & D DI MOLDOVAN CLAUDIA DANIELA E C. S BEPPE FARINATA DI CAPPELLI CARLA E C. S. TOTAL ERG S.P.A. CONSORZIO SAVONA CROCIERE SACCENTI ROBERTO BAR OSTERIA ZONA 12 MEINERO ANTONELLA FUNIVIE S.P.A. MULTIMARINE SERVICES S.R.L. C.U.L.P. SAVONA "PIPPO REBAGLIATI" S.C H 3 G S.P.A. COLACEM S.P.A. FILSE S.P.A. CONSORZIO SAVONESE AUTOTRASPORTI

All. 3 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N. – anno 2016

BRUSOTTI MARIA GABRIELLA
FERRI LUCA MASSIMILIANO
GANDOLFI DAVIDE
DELLA FERRERA MARCO
FAR.SGA.S.R.L. RISTORANTE GREEN
FIUMARA FLAVIO
M.G.P. S.A.S. DI PAOLO BERTOLA E C.
G.I.S. GRUPPO IMPRESE SAVONESI S.P.A.
MERAVIGLIA MEDITERRANEA S.R.L.
GELATERIA CORA S.N.C. DI NEGRO E C.
TELECOM ITALIA S.P.A.
GIORSELLI MARINA E LOREDANA S.N.C.
LA VILLA S.P.A.
LEVA CARLA- MINUTO GIAMPAOLO -MINUTO GIA
M.A.A. S.R.L.
DIMAR S.P.A.
BOLETUS S.R.L.
DATA-CONSULT S.R.L.
A.P.I. S.P.A. (ROMA)
TONOLI MICHELA
ALBA CARWASH S.R.L.
VADO CONTAINER SERVICES SRL
COMUNE DI BERGEGGI
ERO.MATIC DI D'ANGELO P. & C. S.N.C.
AUTOMATICAFFE' S.R.L.
D.D.S. S.P.A.DISTRIBUTORI AUTOMATICI
DISTRIBUTORI AUTOMATICI SAVONESI S.R.L.
FRATELLI PIANA S.R.L.

Industriale

Depositi Costieri

TOTAL ERG S.P.A.
TIRRENO POWER S.P.A.
ENI S.P.A. DIVISIONE REFINING & MARKETIN
ESSO ITALIANA S.R.L. (VADO LIGURE)
S.A.R.P.O.M. S.R.L.

Industriale

Cantieristica

MONDO MARINE S.P.A.
CANTIERI SPARANO S.R.L.
POLO TECNICO PER LA NAUTICA
AZIMUT-BENETTI S.P.A.
W.SERVICE S.R.L.
CANTIERE INCORVAIA S.A.S.
EUROCRAFT CANTIERI NAVALI S.R.L.

All. 3 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N.– anno 2016

		VADO MARINA S.R.L.
Turistica e da Diporto	Attività Turistico Ricreative	BAGNI SPORT S.N.C. DI DALL'ORTO E. E C. ALBEA S.R.L. COMUNE DI ALBISSOLA MARINA MIRAGE WINDSURFING CLUB PENE' VITTORIO FONTANINI MAURIZIO OTTONELLO ANNA MARIA COHEN AMNON GIUSTO GLORIA PORRO SERGIO TRAVERSO GIUSEPPE PELLEGRINO LORENZO ASCHERO GUALTIERO ALTIERI GELSOMINA DE LORENZO NAZARENO SCARIMBOLO MONICA BRIATA AMELIA CANOTTIERI SABAZIA A.P.D. STELLA MARIS SAVONA-NOLI APOSTOLATO DEL BAGNI LIGURE DI BOZZO G. & C. S.A.S. ROCCHIERI M. E ARMELLINO M. S.N.C. BAGNI AURORA DI PICCINAGLIA F. & C. S.N. BAGNI IRIS DI MINASSO DANIELA E C. S.A.S BAGNI WANDA DI R. POSTIGLIONE E C. S.N.C BAGNI NILO DI L.VENTURINO & C. S.A.S. ANNAMARE S.A.S. DI CRISTINA E. & C. BAGNI SIRENA DI BOZZO M. & C. S.A.S. COMUNE DI SAVONA BAGNARCI S.A.S. DI PALLONE A. & C. BAGNI TORINO DI CRESPI LUISA & C. SAS BAGNI NETTUNO DI RIZZO ALESSANDRO BAGNI BARBADORO DI PIROTTO ANGELA MARIA CAVOUR S.A.S. DI ALESSANDRA ARGENTERIO & BAGNI COLOMBO DI BANFI PAOLO & C. S.A.S. GEAS MARE S.R.L. BAGNI MARINELLA DI A. MILANI & C. S.A..S CONDOMINIO LA CITTA' SUL MARE BAGNI S.ANTONIO DI PINI MANUELA G.I.T.A.S. DI MINUTO R. & C. S.N.C. FLIPPER S.A.S. DI DELFINO ROBERTA E C. NUOVI UMBERTO S.N.C. DI BEARZI P. E DELU BAGNI S.CRISTOFORO SNC DI DINDUCCI S. E ASP OPERE SOCIALI N.S. DI MISERICORDIA

All. 3 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N. – anno 2016

		FRESIA 1952 S.R.L. MAZZITELLI FAUSTO BRIANO LUIGI CIRCOLO ACLI - SPIAGGIA RAPHAEL BRIANO ANDREA NATARELLA BEACH DI LEVRATTO R. E RESIO G CAVO IVANA MARRI EROS W.A.S. WIND AND SEA CAMPING CHARLY DI CRAPAROTTA S. E C.SNC M. E G. S.N.C. DI MALLARINO MARINA E C. LE VELE S.A.S. DI ZAMAGNI FABRIZIO & C. F.LLI TIRANINI S.N.C. FACELLI ANNAMARIA DOBERTI FRANCESCO VENTURI EMO BAGNI LA PERGOLA DI BATTAGLIA MARIA STELLA MARINA PARCO VACANZE S.N.C. BAGNI LA PLAYA DI ACCATINO FABIO LEONARD CAMPING VITTORIA DI ROVERE ELISA E C. S. AQUARIO S.R.L. PARROCCHIA S.SPIRITO E I.CONCEZIONE S.M.S. FRATELLANZA ZINOLESE BAGNI SAN PIETRO SAS DI LEVRATTO D.E C. BAGNI BLU BEACH S.A.S. DI ARAGNO A. E C. DAUBACI DI BACIGALUPO NICOLETTA E C. S.N SINERGIA S.R.L. PARADISO S.N.C.DI UGOLINI E VERO COMUNE DI VADO LIGURE S.M.S. CENTRO NAUTICO VADESE CALCAGNO CATERINA BAGNI MADONNETTA S.N.C.DI TRAVERSA A. E
Turistica e da Diporto	Nautica da Diporto	NAUTICA SAVONESE S.R.L. LEGA NAVALE ITALIANA ASSONAUTICA PROVINCIALE DI SAVONA ARES TOURS DI PELLEGRINO VALERIA & C. S. SOCIETA' SERVIZI GENERALI PORTO SAVONA-V CIRCOLO NAUTICO C.COLOMBO ASSOCIAZIONE "A MAINA DE ZINOA" OCCRRI DI RICCI GIANFRANCO
Interesse generale	Servizi Tecnico Nautici	GRUPPO ORMEGGIATORI PORTO SV SOC. COOP. COMUNE DI SAVONA I.L.MA.SUB. S.R.L. CARMELO NOLI S.R.L.

All. 3 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N.– anno 2016

		I.MAR.S. S.R.L. GUARDIA DI FINANZA COMANDO COMP.SAVONA TRANSMARE S.R.L. C.U.L.P. SAVONA "PIPPO REBAGLIATI" S.C CORPORAZIONE PILOTI DEL PORTO DI SAVONA ECOSERVIZI S.R.L. SHIP'S INFORMATION SERVICE S.N.C.
Interesse generale	Infrastrutture	COMUNE DI SAVONA ATA S.P.A. CONDOMINIO TORRE ORSERO FASTWEB S.P.A. POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA COM.REG.LIG.GUARDIA DI FINANZA SERFER-SERVIZI FERROVIARI S.R.L. O.R.M.I. S.R.L. SOCIETA' SERVIZI GENERALI PORTO SAVONA-V VODAFONE OMNITEL B.V. H 3 G S.P.A. GALATA SPA WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A. MERAVIGLIA MEDITERRANEA S.R.L. CONDOMINIO IL MULINO GIANI MARGHERITA GALLO GIUSEPPINA SICCARDI GIORGIO BAGNI MADONNETTA S.N.C.DI TRAVERSA A. E IRETI S.P.A. COMUNE DI VADO LIGURE TELECOM ITALIA S.P.A. COMUNE DI BERGEGGI CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE ACQUE DISCA STEELCONCRETE CONSORZIO STABILE E-VIA S.P.A. INTERROUTE S.P.A. ITALGAS S.P.A. E.N.E.L. DISTRIBUZIONE S.P.A.
Interesse generale	Imprese esecutrici di opere	ITALIANA COKE S.R.L. STAR NET DI FRECCERO GUIDO MONFER S.P.A. SOCIETA' SERVIZI GENERALI PORTO SAVONA-V ARTEDIL DI CAMPENNI' ROCCO & C S.R.L. TERMINAL RINFUSE ITALIA S.P.A.

All. 3 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N. – anno 2016

GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.